

A35 Brebemi



ALEATICA

RELAZIONE SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2024

Di seguito si riporta la compagine societaria alla data del 30 giugno 2024, la medesima alla data di approvazione del presente documento.

Compagine societaria	Numero azioni	Capitale Sociale	% di partecipazione
Autostrade Lombarde S.p.A.	260.290.457	38.300.971	73,4562%
Aleatica SAU	88.661.212	13.046.235	25,0210%
Autostrade Centro Padane SpA	3.745.000	551.066	1,0569%
CMB Soc. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi	1.612.000	237.201	0,4549%
Aegis Srl Cantarelli & Partners	22.000	3.237	0,0062%
Cremonesi Workshop Srl	16.500	2.428	0,0047%
Mattioda Pierino & Figli S.p.A.	500	74	0,0001%
Itinera S.p.A.	100	15	0,0000%
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	1	0	0,0000%
CCC Società cooperativa	1	0	0,0000%
Totale	354.347.771	52.141.227	100,0000%

SOCIETA' DI PROGETTO AUTOSTRADA DIRETTA BRESCIA MILANO S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.	Soggetta alla direzione e coordinamento di Aleatica SAU Sede: via Flero 22 – 25125 BRESCIA Cap. Soc. 52.141.227 i.v. REA n. 455412 Iscrizione al Registro Imprese Brescia Codice fiscale. e Partita IVA 02508160989
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i> Gago De Pedro Joaquin <i>Vice Presidente</i> Bonomi Giuseppe <i>Consiglieri</i> Magnoni Ruggero Moreno Cella Rafael Petruccioli Stefania Olivera Massò Pablo Caglio Ariela Milanesi Matteo <i>Direttore Generale</i> Milanesi Matteo
<i>Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025.</i>	
COLLEGIO SINDACALE	<i>Presidente</i> Salvini Angela (*) <i>Sindaci Effettivi</i> Panteghini Paolo Rampino Pietro Paolo (**) Gneccchi Flavio Sanga Giovanni <i>Sindaci Supplenti</i> Cossu Leonardo Ravicini Luciana
<i>(*) nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, (**) nominato da CAL S.p.A. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2024.</i>	
SOCIETA' DI REVISIONE	Deloitte & Touche S.p.A.
<i>L'incarico alla Società di Revisione Legale è stato conferito con delibera assembleare del 24 aprile 2024 e scadrà all'approvazione del bilancio d'esercizio 2026.</i>	

INDICE**Relazione degli Amministratori sulla Gestione**

Premessa	9
Principali dati economici, patrimoniali, finanziari	10
Aggiornamento del piano economico e finanziario	16
Contributo pubblico	18
Operazioni sul capitale della società	19
Tariffe da pedaggio	19
Esercizio autostradale	24
Gestione e manutenzione del tratto autostradale	25
Tecnologia ERS (Electric Road System)	29
Attività legale e contenziosi	31
Gestione finanziaria	32
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	38
Evoluzione prevedibile della gestione	44

Situazione patrimoniale economica e finanziaria

Stato Patrimoniale - Attivo	47
Stato Patrimoniale - Passivo	48
Conto Economico	49
Rendiconto Finanziario	50

Nota Integrativa

Premessa	52
Continuità aziendale	53
Criteri di valutazione	54
Commenti alle principali voci dell'attivo	59
Commenti alle principali voci del passivo	67
Commenti alle principali voci del conto economico	75
Altre informazioni richieste dal codice civile	83
Allegati	89

A35 Brebemi



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

AL 30 GIUGNO 2024

PREMESSA

Signori Azionisti,

La presente relazione accompagna la situazione infrannuale al 30 giugno 2024, è redatta, conformemente al disposto dell'OIC 30 anche ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile e contiene le informazioni sull'andamento della gestione riferite al primo semestre 2024.

La Relazione Semestrale al 30 giugno 2024 è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile. Tali prospetti sono stati redatti in conformità ai principi contabili nazionali OIC 2016 predisposti al fine di recepire il D.Lgs 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015.

I ricavi della gestione autostradale hanno evidenziato nel corso del primo semestre 2024 un significativo trend crescente rispetto al medesimo periodo del 2023 (+8,7%), sostenuti dalla crescita dei volumi di traffico e dal riconoscimento dell'adeguamento tariffario del 2,3% a partire dal 1° gennaio 2024. I principali indicatori operativi (Margine operativo lordo Euro 47,2 milioni e Risultato operativo Euro 39,3 milioni) risultano significativamente positivi, esprimendo il medesimo trend dei ricavi della gestione autostradale, con un incremento rispettivamente del 11,3% e del 12,5% rispetto al primo semestre 2023.

Il risultato ante imposte negativo sconta l'iscrizione di ammortamenti per complessivi Euro 7,8 milioni, oneri e proventi finanziari per complessivi Euro 62,1 milioni di cui Euro 37,2 effettivamente liquidati. Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di Euro 23,7 milioni.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Le principali componenti del conto economico relativo al 30 giugno 2024 confrontate con i corrispondenti dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	Giugno 2024		Giugno 2023		Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (*)	63.643.117		58.541.136		5.101.981
Altri ricavi	1.874.517		1.805.469		69.048
Costi operativi (*)	(18.285.387)		(17.922.369)		(363.018)
Margine operativo lordo (EBITDA)	47.232.247	72,1%	42.424.236	70,3%	4.808.011
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(7.848.966)		(7.417.460)		(431.506)
Risultato Operativo (EBIT)	39.383.281	60,1%	35.006.776	58,0%	4.376.505
Proventi finanziari	5.733.020		3.903.821		1.829.199
Oneri finanziari bancari	(51.977.650)		(51.332.292)		(645.358)
Oneri finanziari finanziamenti soci	(3.070.878)		(4.634.843)		1.563.965
Rilascio riserva Cash flow hedge	(19.150.767)		(19.806.966)		656.199
Altri oneri finanziari	(22.907)		(42.791)		19.884
Rettifiche di valore strumenti derivati	6.416.141		2.446.630		3.969.511
Saldo della gestione finanziaria	(62.073.041)		(69.466.441)		7.393.400
Risultato ante imposte	(22.689.760)		(34.459.665)		11.769.905
Imposte sul reddito	(982.626)		(847.878)		(134.748)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(23.672.386)		(35.307.543)		11.635.157

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 2.444 mila al 30.06.2024, Euro 2.236 mila al 30.06.2023).

I "Ricavi della gestione autostradale" sono pari a 63,6 milioni di Euro (58,5 milioni di Euro al 30 giugno 2023) e sono così composti:

	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Ricavi netti da pedaggio	66.024.795	61.702.813	4.321.982
Sovracanone da devolvere all'ANAS	(2.443.836)	(2.335.578)	(108.258)
Sconti e altre rettifiche	62.158	(826.099)	888.257
Totale ricavi del settore autostradale	63.643.117	58.541.136	5.101.981

L'incremento dei "Ricavi netti da pedaggio" rispetto al 30 giugno 2023 pari ad Euro 4,3 milioni, (+7,1%) è ascrivibile a: (i) 3,0 milioni di Euro (+5,0%) alla crescita dei volumi di traffico, (ii) 1,4 milioni di Euro (+2,3%) al riconoscimento con decorrenza 1° gennaio 2024 dell'adeguamento tariffario pari al 2,3% e (iii) -0,1 milioni di Euro (-0,2%) alla diversa composizione del traffico tra le diverse classi tariffarie.

La seguente tabella mostra l'andamento dei volumi di traffico confrontato con il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

Milioni veicoli/Km	Veicoli Leggeri			Veicoli Pesanti			Veicoli Totali		
	2024	2023	Δ%	2024	2023	Δ%	2024	2023	Δ%
Gennaio	30,97	29,15	6,2%	14,13	13,41	5,4%	45,11	42,57	6,0%
Febbraio	32,59	29,92	9,0%	15,27	13,89	9,9%	47,86	43,81	9,3%
Marzo	35,41	34,57	2,4%	15,71	16,16	(2,8%)	51,12	50,73	0,8%
Aprile	36,22	34,86	3,9%	15,43	13,70	12,7%	51,66	48,56	6,4%
Maggio	38,09	35,80	6,4%	16,93	16,17	4,7%	55,02	51,97	5,9%
Giugno	37,44	36,38	2,9%	15,85	15,83	0,2%	53,29	52,21	2,1%
Totale	210,73	200,68	5,0%	93,32	89,15	4,7%	304,05	289,83	4,9%

Gli "Altri ricavi", pari ad Euro 1,9 milioni, si riferiscono alle royalties percepite dalle aree di servizio, al recupero degli oneri di esazione, oneri per transiti eccezionali e mancati pagamenti. In tale voce sono inoltre compresi i proventi percepiti a fronte del contratto di service in essere con la controllante Autostrade Lombarde e il riaddebito di costi operato nei confronti di Argentea Gestioni.

I "Costi operativi", pari ad Euro 18,2 milioni, comprendono:

- Euro 14,5 milioni di costi per servizi;
- Euro 0,1 milioni per godimento beni di terzi e altri oneri,
- Euro 1,7 milioni relativi a costi per il personale;
- Euro 1,9 milioni per oneri diversi di gestione (al netto del sovracanone pari ad Euro 2,5 milioni).

L'importo dei costi per servizi è principalmente attribuibile ai costi legati alla gestione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. Nello specifico il corrispettivo corrisposto per il primo semestre 2024 all'affidatario del contratto di gestione e manutenzione, la consociata Argentea Gestioni S.c.p.A., ammonta ad Euro 12,3 milioni (Euro 11,7 milioni al 30 giugno 2024).

L'importo degli oneri diversi di gestione comprende per Euro 1,6 milioni (Euro 1,5 milioni al 30 giugno 2023) il canone di concessione e subconcessione da versare al Concedente ai sensi della Convenzione Unica.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 47,2 milioni di Euro; l'incremento di 4,8 milioni di Euro (+11,3%) rispetto al 30 giugno 2023 è essenzialmente riconducibile all'incremento dei ricavi della gestione autostradale.

La voce "Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi", pari ad Euro 7,8 milioni, si riferisce integralmente all'ammortamento delle immobilizzazioni. Al 30 giugno 2024 la quota di ammortamento relativa ai beni gratuitamente reversibili ammonta ad Euro 7,8 milioni (Euro 7,3 milioni al 30 giugno 2023) e riflette quanto previsto nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica tenendo altresì conto del previsto valore di subentro.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad Euro 62,1 milioni (Euro 69,5 milioni al 30 giugno 2023). L'ammontare degli oneri e dei proventi finanziari maturati e liquidati nel corso del primo semestre 2024 ammontano ad Euro 37,2 milioni (Euro 36,4 milioni al 30 giugno

2024) mentre gli oneri finanziari maturati per competenza ma non liquidati ammontano ad Euro 30,6 milioni (Euro 36,9 milioni al 30 giugno 2023). Di seguito viene fornito il dettaglio degli oneri finanziari:

	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazioni
Proventi finanziari liquidati nel periodo	5.733.020	3.903.821	1.829.199
Oneri finanziari liquidati nel periodo	(37.180.870)	(36.444.854)	(736.017)
<i>Oneri finanziari bancari e bond</i>	<i>(32.026.437)</i>	<i>(32.118.804)</i>	<i>92.367</i>
<i>Differenziali swap</i>	<i>(5.154.433)</i>	<i>(4.326.050)</i>	<i>(828.383)</i>
Oneri finanziari maturati e non liquidati	(30.625.191)	(36.925.409)	6.300.218
<i>Oneri finanziari A3</i>	<i>(12.489.789)</i>	<i>(11.990.246)</i>	<i>(499.544)</i>
<i>Oneri finanziari finanziamenti soci</i>	<i>(3.070.878)</i>	<i>(4.634.843)</i>	<i>1.563.965</i>
<i>Oneri finanziari banche bond</i>	<i>(697.433)</i>	<i>(693.601)</i>	<i>(3.832)</i>
<i>Rilascio riserva CFH</i>	<i>(19.150.767)</i>	<i>(19.806.966)</i>	<i>656.199</i>
<i>Rettifiche di valore strumenti derivati</i>	<i>6.416.141</i>	<i>2.446.630</i>	<i>3.969.511</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>	<i>(1.632.465)</i>	<i>(2.246.383)</i>	<i>613.918</i>
Saldo della gestione finanziaria	(62.073.041)	(69.466.441)	7.393.400

Ai sensi dalla documentazione finanziaria sottoscritta la Società, a ciascuna Interest Payment Date (30 giugno e 31 dicembre), è tenuta al pagamento degli interessi maturati e al rimborso del capitale in relazione alle diverse tranches del prestito obbligazionario, al finanziamento bancario nonché ai contratti di Hedging.

Il Compliance Certificate al 31 dicembre 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 21 marzo 2024, ha evidenziato che nel semestre in corso e fino alla successiva data di calcolo dei covenants finanziari, non trova applicazione il vincolo di lock-up sulle distribuzioni e sui pagamenti a favore dei possessori della tranche *Subordinated Secured* (c.d. "Junior Bond"). Pertanto, alla data di pagamento interessi del 30 giugno 2024, la Società ha provveduto al pagamento delle quote capitale ed interessi relativi alla linea Junior per un importo complessivo pari ad Euro 29,2 milioni.

I "Proventi finanziari" includono per Euro 4,4 milioni i differenziali positivi incassati per il periodo di competenza sui contratti di copertura in essere e per i residui Euro 1,3 milioni gli interessi attivi maturati sui depositi bancari e sui depositi vincolati a breve termine.

Gli "Oneri finanziari" verso soci pari ad Euro 3,1 milioni (Euro 4,6 milioni al 30 giugno 2023) accolgono gli interessi maturati a fronte dei finanziamenti soci subordinati in essere. La riduzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è riconducibile alla conversione di parte del capitale in strumenti finanziari partecipativi intervenuta in data 19 aprile 2023 per complessivi Euro 40,0 milioni.

La voce "Rettifiche di valore di strumenti derivati" include: (i) la variazione di fair value positiva della componente non efficace degli strumenti derivati, in particolare la quota di competenza del periodo della componente "*annuity*" maturata e (ii) la variazione di fair value positiva relativa alla variazione dei tassi in interesse rispetto all'ultima data di valutazione (31 dicembre 2023).

Le "Imposte sul reddito" pari ad Euro 1,0 milioni comprendono:

- Euro 1,5 milioni oneri per imposte correnti (IRAP);

- Euro 0,5 milioni proventi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale in essere con la controllante Autostrade Lombarde S.p.A.

I crediti per imposte anticipate alla data del 30 giugno 2024, pari a Euro 154,4 milioni, fanno interamente riferimento alle perdite fiscali e al beneficio ACE maturati fino al 31 dicembre 2022 e per le quali sussiste allo stato attuale una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate assicurando la completa recuperabilità dell'asset iscritto. In continuità con il bilancio al 31 dicembre 2023 ed in via prudenziale si è sospesa l'iscrizione di ulteriori importi, in pendenza del definitivo perfezionamento del nuovo Piano Economico Finanziario che, si ricorda, prevede quale misura principale di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni nonché in relazione all'asestamento dei volumi di traffico e della validazione delle previsioni al riguardo assunte dalla Società.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si forniscono di seguito alcuni prospetti di riclassificazione del bilancio. Quanto all'illustrazione degli aspetti propriamente caratteristici della situazione patrimoniale della società si rinvia ai commenti delle singole voci contenute nella Nota Integrativa.

	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	5.394	8.648	(3.254)
Immobilizzazioni materiali	656.775	703.005	(46.230)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.622.185.340	1.630.142.073	(7.956.733)
Capitale di esercizio	289.236.126	311.711.772	(22.475.646)
Capitale investito	1.912.083.635	1.942.565.498	(30.481.863)
Trattamento di fine rapporto	1.153.264	1.158.354	(5.090)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	1.910.930.371	1.941.407.144	(30.476.773)
Capitale sociale	52.141.227	52.141.227	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	21.230.078	21.230.078	0
Altre riserve	253.000.000	253.000.000	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(167.863.444)	(183.753.008)	15.889.564
Utili (perdite) portati a nuovo	(295.340.395)	(225.971.687)	(69.368.708)
Utile (perdita) del periodo	(23.672.386)	(69.368.708)	45.696.322
Patrimonio Netto	(160.504.920)	(152.722.098)	(7.782.822)
Indebitamento finanziario netto	2.071.435.291	2.094.129.242	(22.693.951)
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.910.930.371	1.941.407.144	(30.476.773)

La variazione della voce "Capitale di esercizio" rispetto allo scorso esercizio è essenzialmente attribuibile all'incasso della quota 2024 del contributo pubblico previsto dall'Atto Aggiuntivo n.3 intervenuto in data 19 giugno 2024.

L'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2024 viene di seguito dettagliato:

	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Liquidità	97.531.936	103.424.515	(5.892.579)
Crediti verso Società Interconnesse	33.226.539	34.114.191	(887.652)
Strumenti finanziari derivati attivi	9.923.242	9.403.391	519.851
Debiti verso obbligazionisti correnti	(41.386.584)	(51.458.563)	10.071.979
Debiti bancari correnti	(16.857.774)	(15.263.973)	(1.593.801)
Debiti verso Società Interconnesse	(907.903)	(1.153.009)	245.106
Disponibilità finanziaria corrente netta	81.529.456	79.066.552	2.462.904
Debiti verso banche	(245.159.388)	(253.706.246)	8.546.858
Debiti verso obbligazionisti	(1.618.055.606)	(1.625.866.430)	7.810.824
Strumenti finanziari derivati passivi	(78.880.138)	(86.521.814)	7.641.676
Debito verso banche bond	(62.876.239)	(62.178.806)	(697.433)
Debiti verso soci per finanziamenti	(147.993.376)	(144.922.498)	(3.070.878)
Indebitamento finanziario non corrente	(2.152.964.747)	(2.173.195.794)	20.231.047
Indebitamento finanziario netto	(2.071.435.291)	(2.094.129.242)	22.693.951

La voce "Liquidità" al 30 giugno 2024 include tra l'altro:

- le somme depositate sul conto "Riserva Servizio del Debito", costituito per l'importo di Euro 44,2 milioni e sul conto "Riserva Manutenzione", costituito per l'importo di Euro 29,3 milioni. Tali somme, depositate ai sensi del "*Common Terms Agreement*" del 15 ottobre 2019, potranno essere utilizzate dalla Società esclusivamente per ottemperare alle proprie obbligazioni di pagamento del servizio del debito ovvero dei costi di manutenzione laddove la società non disponga delle relative risorse rivenienti dalla gestione operativa.
- Euro 11,8 milioni quale cassa residua derivante dall'escussione del *Performance Bond* di gestione da destinare al pagamento delle somme ancora da erogare sulle attività espropriative.

La movimentazione intervenuta nei "Debiti verso obbligazionisti" è la risultante: (i) del rimborso del capitale per la rata in scadenza al 30 giugno 2024 comprese le quote di capitale ed interessi relative alla linea junior che sono state oggetto di lock-up al 31 dicembre 2023 (Euro 31,7 milioni); (ii) la capitalizzazione degli interessi maturati sulla linea A3 (Euro 12,5 milioni); (iii) il rilascio dei *Transaction Costs* del periodo (Euro 1,3 milioni).

La movimentazione intervenuta nei "Debiti bancari" è ascrivibile: (i) per Euro 7,3 milioni al rimborso della rata in scadenza nel primo semestre 2024 sul finanziamento *Senior Loan*; (ii) per Euro 0,8 milioni agli interessi maturati e non liquidati sul finanziamento derivante dall'accordo con le Banche emittenti del *Performance Bond* di gestione; (iii) per Euro 0,3 milioni al rilascio dei *Transaction Costs* del periodo.

I "Debiti verso soci per finanziamenti" includono gli interessi maturati e non liquidati nel periodo per Euro 3,1 milioni.

Il Fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" pari ad Euro 78,9 milioni accoglie il valore di Fair Value Negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura stipulati dalla Società al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. Gli strumenti finanziari derivati con valore di Fair Value Positivo ammontano ad Euro 9,9 milioni e sono altresì inclusi nei crediti finanziari al 30 giugno 2024.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il periodo regolatorio quinquennale di concessione è scaduto il 31 dicembre 2020, secondo una determinazione assunta dalla Concedente CAL (il termine originario coincideva con la data del 13 ottobre 2021).

Prima del formale avvio della procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario di concessione, disciplinata dall'art. 11.7 della Convenzione di Concessione, la Società ha avviato anche con il supporto di advisor esterni tutte le attività propedeutiche e funzionali alla negoziazione con la Concedente della proposta di riequilibrio del piano economico e finanziario.

In data 1° aprile 2021 è stata avviata la negoziazione con la Concedente CAL S.p.A. Nel corso dei mesi successivi si sono tenute numerose riunioni di confronto con la Concedente con l'obiettivo di definire una proposta condivisa di Piano Economico Finanziario (PEF).

La Concedente ha tuttavia assunto una posizione, non condivisa dalla Società, in merito ad alcuni parametri del nuovo PEF e, in particolare, in relazione alla determinazione tasso di congrua remunerazione del capitale investito.

In data 23 dicembre 2021, in assenza di un accordo tra le parti, la Concessionaria ha pertanto trasmesso una formale proposta di riequilibrio alla Concedente, in linea con le nuove disposizioni impartite dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART") in materia tariffaria con Delibera 87/2021.

La proposta di PEF si basava prevalentemente su un'estensione della durata della concessione e prevedeva un nuovo studio di traffico aggiornato alla luce del mutato quadro macroeconomico. La proposta del concessionario è stata riscontrata negativamente dalla Concedente con lettera del 31 gennaio 2022.

Successivamente, le parti si sono incontrate per tentare di individuare una soluzione condivisa e, in data 9 giugno 2022 hanno concordato un nuovo PEF (il PEF 2022) unitamente allo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione di Concessione. Analogamente al PEF presentato il 23 dicembre 2021, anche il PEF 2022 prevede quale principale misura di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni e prevede altresì l'adeguamento del valore di indennizzo finale da riconoscersi al concessionario uscente. L'accordo dà atto e fa salvi i ricorsi presentati da Brebemi avverso la delibera ART 87/2021 e prevede il recupero dei minori ricavi registrati nel 2020 conseguenti al Covid-19.

Tanto premesso, l'accordo è stato successivamente approvato dai Consigli di Amministrazione della Società e di CAL; le *assumptions* poste alla base del piano di riequilibrio nonché l'estensione della durata della concessione sono state altresì sottoposte all'approvazione dei finanziatori secondo le procedure previste dalla documentazione finanziaria. In data 3 agosto 2022 CAL ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ("MIMS")

l'aggiornamento del PEF, unitamente al relativo schema di Atto Aggiuntivo di recepimento, per il seguito di competenza.

In data 8 settembre 2022 il MIMS ha trasmesso il PEF 2022 e lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 all'ART ai fini dell'espressione da parte dell'Autorità medesima del parere di competenza ai sensi dell'art. 43 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.

Successivamente, la Società ha costantemente sollecitato la Concedente ad attivare ogni iniziativa presso le amministrazioni centrali al fine di addivenire ad un celere perfezionamento dell'atto.

L'ART - con note inviate a CAL il 29 settembre 2022 e l'11 novembre 2022 - ha ritenuto, inizialmente, di sospendere l'*iter* per il rilascio del parere di competenza, rilevando alcuni elementi di criticità in merito alle modalità di ripristino di riequilibrio del PEF 2022, con particolare riferimento al valore di subentro ed alla proroga della durata della concessione.

A tali note sono seguite le deduzioni del Concedente, formulate con le note del 13 ottobre 2022 e del 21 dicembre 2022.

In seguito, l'ART, con nota inviata a CAL il 23 febbraio 2023, ha formulato alcune osservazioni sul PEF 2022.

In data 1° marzo 2023 si è tenuta una riunione tra CAL e la Società, in occasione della quale la Concedente ha illustrato a Brebemi le proprie valutazioni, poi formalizzate con lettera del 7 marzo 2023, in merito alla percorribilità di possibili soluzioni di riequilibrio del piano economico e finanziario in ottemperanza alle osservazioni formulate da ART.

Sono state quindi esperite ulteriori interlocuzioni tra CAL e Brebemi all'esito delle quali, ferme ed impregiudicate le proprie ragioni, CAL e il Concessionario, per dare seguito alle osservazioni di ART ed al fine di addivenire alla celere conclusione della procedura di riequilibrio, hanno condiviso e sottoscritto in data 11 settembre 2023 un verbale di accordo, successivamente approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione, nel quale è stata definita una nuova soluzione di aggiornamento del piano economico-finanziario a parziale modifica del PEF 2022 (il "PEF 2023").

Il PEF 2023, analogamente al PEF 2022, prevede quale principale misura di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni, mantenendo invece inalterato il valore di indennizzo finale previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3, pari ad euro 1.205 milioni. Il nuovo accordo dà atto e fa salvi i ricorsi presentati da Brebemi avverso la delibera ART 87/2021 e, analogamente al PEF 2022, prevede il recupero dei minori ricavi registrati nel 2020 conseguenti al Covid-19.

La Concedente ha quindi trasmesso al MIMS, in data 5 ottobre 2023, il PEF 2023 e lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4, con la richiesta di una celere trasmissione della documentazione all'ART per l'emissione del parere di competenza.

In data 16 ottobre 2023 il MIMS ha trasmesso il PEF 2023 e lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 all'ART ai fini dell'espressione da parte dell'Autorità medesima del parere di competenza ai sensi dell'art. 43 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i; in data 26 ottobre 2023 l'ART ha reso il Parere n. 22/2023.

In data 7 novembre 2023 si è tenuta una riunione tra CAL e la Società, nel corso della quale la Concedente ha confermato l'intenzione di chiedere al MIMS di sottoporre al CIPESS lo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 e il PEF 2023 per la prosecuzione dell'iter autorizzativo.

Con nota del 15 novembre 2023 la Società ha invitato CAL a farsi parte attiva e diligente nei confronti delle Amministrazioni Centrali affinché la proposta di riequilibrio potesse essere sottoposta alla pronuncia del CIPESS con tempistiche compatibili con la conclusione della procedura di approvazione ex art. D.L. 201/2011 entro la fine dell'anno.

In data 24 gennaio 2024 la Concedente ha rappresentato (i) di aver chiesto al MIMS, con nota in data 24 novembre 2023, di inviare "quanto prima" al CIPESS la documentazione inerente all'aggiornamento del PEF, ai fini della deliberazione di competenza del medesimo Comitato ai sensi dell'art. 43, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i. (ii) di non aver avuto alcun riscontro da parte del MIMS alla predetta nota e/o all'avvenuta trasmissione della documentazione al CIPESS.

Con comunicazione in data 13 febbraio 2024 la Società (i) ha invitato la Concedente CAL ad adoperarsi al fine di promuovere con le Amministrazioni Centrali l'immediato prosieguo della procedura di approvazione ex art. 43, D.L. 201/2011 e s.m.i. (ii) ha invitato il MIMS, per quanto di competenza, a voler tempestivamente trasmettere il PEF 2023 al CIPESS tenuto conto del grave ritardo accumulato e (iii) si è riservata, in mancanza di celere conclusione del procedimento, di avviare ogni più ampia iniziativa a tutela delle proprie ragioni.

Con nota del 19 giugno 2024, la Società ha ulteriormente diffidato CAL e il MIT a concludere celermente il procedimento di aggiornamento del piano economico-finanziario, riservandosi, in mancanza, ogni più ampia iniziativa (anche di natura giudiziale) a tutela delle proprie ragioni.

Alla luce della perdurante inerzia degli enti competenti e in assenza di qualsivoglia riscontro alle comunicazioni inviate, la Società, in data 10 luglio 2024 ha infine notificato a CAL e MIT un ricorso davanti al TAR Lazio avverso il silenzio - ai sensi degli artt. 31 e 117 del Codice del Processo Amministrativo - per l'accertamento dell'obbligo di provvedere e conseguentemente l'illegittimità del silenzio serbato dalla concedente CAL, dal MIT e dalle altre Amministrazioni competenti sull'aggiornamento del piano economico - finanziario al termine del periodo regolatorio e sul connesso Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica ex art. 43 del D.L. n. 201/2011. L'obiettivo perseguito con tale ricorso è di sbloccare il procedimento facendo in modo che si concluda con un provvedimento espresso.

CONTRIBUTO PUBBLICO

Con Delibera n. 60 del 6 agosto 2015, adottata previo parere del NARS, il CIPE, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il Piano Economico e Finanziario e revisionato la relativa Relazione Esplicativa, prevedendo quali misure volte a ripristinare le condizioni di equilibrio economico-finanziario della concessione:

- il riconoscimento dell'estensione della durata della concessione per ulteriori 6 anni con scadenza al 22 gennaio 2040 anziché a dicembre 2033;
- il riconoscimento di un contributo pubblico in conto impianti pari a complessivi 320 milioni di Euro, necessario per garantire le condizioni di equilibrio del PEF e da erogarsi tra il 2016 ed il 2029.

Il contributo è previsto:

- per l'importo complessivo di Euro 260 milioni dall'art. 1 comma 299 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015);
- per l'importo complessivo di Euro 60 milioni, da erogarsi nel triennio 2015-2017, dal decreto Regione Lombardia n. 12781 del 30 dicembre 2014.

Al 30 giugno 2024 il contributo pubblico è stato regolarmente erogato. L'ammontare ancora da incassare ammonta ad Euro 100 milioni ascrivibile alle annualità dal 2025 al 2029.

OPERAZIONI SUL CAPITALE DELLA SOCIETÀ

Con comunicazione pervenuta in data 1° agosto 2024 C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi ha manifestato l'intenzione di cedere alla Società Aleatica S.A.U., n. 1.612.000 azioni detenute in Società di Progetto Brebemi S.p.A.

In data 7 agosto 2024 la Società ha avviato le relative procedure statutarie relative al diritto di prelazione.

TARIFE DA PEDAGGIO

La società con comunicazione del 12 ottobre 2022, facendo seguito al verbale di accordo del 9 giugno 2022 avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di concessione, ha richiesto alla Concedente Cal S.p.A. l'adeguamento tariffario per l'anno 2023. La richiesta, auspicando che la procedura di aggiornamento del PEF si sarebbe conclusa entro la fine del 2023, è stata formulata con riferimento all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario trasmesso alla Concedente in data 9 giugno 2022 che prevedeva una variazione tariffaria annuale pari al 5,61% dal 2023 al 2026 e del 4,49% nelle annualità successive.

La Società ha inoltre specificato che, nell'ipotesi in cui la procedura di aggiornamento del PEF non venisse perfezionata in tempo utile per l'adeguamento tariffario, l'adeguamento stesso avrebbe dovuto essere necessariamente assicurato, per l'anno 2023, sulla base del vigente Piano Economico Finanziario di concessione determinato secondo la seguente formula revisionale:

$$\Delta T: \Delta P - X + K = 4,3\% - (-2,990\%) + 0,000\% = +7,29\%.$$

Dove:

ΔT: è la variazione percentuale annuale della tariffa.

ΔP: è il tasso d'inflazione programmato. Per il 2023 il tasso di inflazione programmato indicato nel Documento di Economia e Finanza 2022 (di cui si allega uno stralcio) risulta essere pari ad 4,3%.

X: è il fattore percentuale di adeguamento annuale della tariffa determinato all'inizio di ogni periodo regolatorio e costante all'interno di esso, in modo tale che, ipotizzando l'assenza di ulteriori investimenti, per il successivo periodo di regolamentazione, il valore attualizzato dei ricavi previsti sia pari al valore attualizzato dei costi ammessi, tenuto conto dell'incremento di efficienza conseguibile dai concessionari e scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione. Come previsto nell'Allegato D (Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario del 19 luglio 2016) all'Atto Aggiuntivo n. 3 del 19 luglio 2016 tale valore è pari, a partire dal 2016 e fino al 2038 al -2,99%.

K: è la variazione percentuale annuale della tariffa determinata ogni anno in modo da consentire la remunerazione degli investimenti realizzati l'anno precedente quello di applicazione; è determinata in modo tale che il valore attualizzato dei ricavi incrementali previsto fino al termine del periodo di regolamentazione sia pari al valore attualizzato dei maggiori costi ammessi, scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione; ai maggiori costi ammessi devono essere sottratti gli utilizzi del Fondo di bilancio di cui all'articolo 3, comma 1, lett. (V). Tale valore è pari a 0,000% in quanto potrà essere determinato nel prossimo periodo regolatorio.

Con nota del 4 gennaio 2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato quanto segue: *"Al riguardo si segnala che il decreto-legge n. 198/2022 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (c.d. decreto Milleproroghe) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 all'art. 10 punto 4 stabilisce che "All'articolo 13, comma 3, terzo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, le parole: «31 ottobre 2022» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2023»". La precitata norma stabilisce altresì che il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative agli anni 2020 e 2021 e di quelle relative a tutte le annualità comprese nel nuovo periodo regolatorio è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani 2 economico-finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 109 del 2018, dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Tenuto conto che per la Società Brebemi S.p.A. ricorrono le condizioni di cui alla richiamata normativa, si rappresenta l'assenza dei presupposti per il riconoscimento dell'adeguamento tariffario a decorrere dal 1° gennaio 2023, sulla base dell'istanza formulata dalla Società. Si evidenzia che, in osservanza al principio di continuità, ai sensi della regolamentazione di riferimento è assicurato il recupero delle variazioni tariffarie eventualmente applicabili dalla decorrenza del vigente periodo regolatorio".*

La Società, analogamente al ricorso presentato avverso il provvedimento del MIMS riferito all'adeguamento tariffario del 2022, in data 21 febbraio 2023 ha depositato presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio il ricorso avverso il provvedimento del Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile del 4 gennaio 2023, in quanto ritenuto, al pari del precedente, lesivo degli interessi e diritti di Brebemi.

Con riferimento ai due contenziosi relativi ai mancati adeguamenti tariffari per gli anni 2022 e 2023 si da atto che con sentenza n. 03386/2024, pubblicata in data 20 febbraio 2024 il TAR Lazio ha (i) accolto entrambi i ricorsi proposti da Brebemi, rispetto all'inapplicabilità alla concessione Brebemi dell'art. 13, comma 3, del d.l. 169/2019, (ii) per l'effetto annullato, fra l'altro, la nota MIMS del 4 gennaio 2023 e (iii) ordinato *"che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa"*. Dall'accoglimento dei ricorsi il TAR non ha tuttavia fatto derivare l'automatica applicazione dell'adeguamento tariffario richiesto, ritenendo che si tratti di attività rimessa all'Amministrazione. Con nota del 27 febbraio 2024 Brebemi ha pertanto trasmesso le suddette sentenze alla Concedente Cal S.p.A. chiedendo di adoperarsi presso le amministrazioni competenti al fine di ottenere l'immediata approvazione dei suddetti incrementi tariffari. Le amministrazioni resistenti hanno notificato in data 28 marzo 2024 ricorso in appello al Consiglio di Stato contro le predette sentenze.

Relativamente alle tariffe da pedaggio 2024 la società, con comunicazione del 12 ottobre 2023, facendo seguito al verbale di accordo del 11 settembre 2023 avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di concessione, ha richiesto alla Concedente Cal S.p.A. l'adeguamento tariffario per l'anno 2024. La richiesta è stata formulata con riferimento all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario trasmesso alla Concedente in data 11 settembre 2023 e prevedeva una variazione derivante dal conteggio della tariffa di gestione e da quella di costruzione, richiesta per l'anno 2024, pari a al 7,70% che includeva il recupero del mancato incremento tariffario del 2023 nel corso del triennio 2024-2026.

La Società ha inoltre specificato che, nell'ipotesi in cui la procedura di aggiornamento del PEF non venisse perfezionata in tempo utile per l'adeguamento tariffario, l'adeguamento stesso debba essere assicurato per l'anno 2024 sulla base del vigente Piano Economico Finanziario di concessione determinato secondo la seguente formula revisionale:

$$\Delta T = \Delta P - X + K$$

Dove:

ΔT : è la variazione percentuale annuale della tariffa;

ΔP : è il tasso d'inflazione programmato. Per il 2024 il tasso di inflazione programmato indicato nel Documento di Economia e Finanza 2023 risulta essere pari ad 2,3%.

X: è il fattore percentuale di adeguamento annuale della tariffa determinato all'inizio di ogni periodo regolatorio e costante all'interno di esso, in modo tale che, ipotizzando l'assenza di ulteriori investimenti, per il successivo periodo di regolamentazione, il valore attualizzato dei ricavi previsti sia pari al valore attualizzato dei costi ammessi, tenuto conto dell'incremento di efficienza conseguibile dai concessionari e scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione. Come previsto nell'Allegato D (Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario del 19 luglio 2016) all'Atto Aggiuntivo n. 3 del 19 luglio 2016 tale valore è pari, a partire dal 2016 e fino al 2038 al -2,99%;

K: è la variazione percentuale annuale della tariffa determinata ogni anno in modo da consentire la remunerazione degli investimenti realizzati l'anno precedente quello di

applicazione; è determinata in modo tale che il valore attualizzato dei ricavi incrementali previsto fino al termine del periodo di regolamentazione sia pari al valore attualizzato dei maggiori costi ammessi, scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione; ai maggiori costi ammessi devono essere sottratti gli utilizzi del Fondo di bilancio di cui all'articolo 3, comma 1, lett. (V). Tale valore è pari a 0,000% in quanto potrà essere determinato nel prossimo periodo regolatorio.

Conseguentemente, l'adeguamento tariffario derivante dall'applicazione della formula revisionale di cui all'art. 15 della Convenzione stessa risulta pari a:

$\Delta T: \Delta P - X + K = 2,3\% - (-2,990\%) + 0,000\% = +5,29\%$ Inoltre si è provveduto a richiedere, sempre con decorrenza dal 1° gennaio 2024, il recupero del mancato incremento tariffario relativo all'anno 2023 che, come da richiesta del 12 ottobre 2022, è pari al 7,29%.

Conseguentemente l'incremento tariffario complessivo con decorrenza 1° gennaio 2024 richiesto, nel caso di mancata approvazione del piano economico e finanziario, è stato pari all'12,97% come risultante dalla seguente formula:

$$\Delta T = [1 * (1 + \Delta T_{2023})] * (1 + \Delta T_{2024})$$

Dove:

ΔT_{2023} : incremento tariffario 2023 pari al 7,29%

ΔT_{2024} : incremento tariffario 2024 pari al 5,29%

Infine si evidenzia che con nota del 30 dicembre 2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato quanto segue: *"All'articolo 13 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, relativo all'aggiornamento dei piani economico finanziari dei concessionari, il comma 3 è sostituito dal seguente: entro il 30 marzo 2024 le società concessionarie per le quali è intervenuta la scadenza del periodo regolatorio quinquennale presentano le proposte di aggiornamento dei piani economico finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, dall'Autorità di regolazione dei trasporti di cui all'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché alle disposizioni emanate dal concedente. L'aggiornamento dei piani economici finanziari, presentati entro il termine del 30 marzo 2024 conformemente alle modalità stabilite, è perfezionato entro e non oltre il 31 dicembre 2024. Nelle more degli aggiornamenti convenzionali, le tariffe autostradali relative alle concessioni di cui al comma 1 sono incrementate nella misura del 2,3 per cento, corrispondente all'indice di inflazione (NADEF) per l'anno 2024. Gli adeguamenti, in eccesso o in difetto, rispetto ai predetti incrementi tariffari sono definiti in sede di aggiornamento dei piani economico finanziari".*

A seguito dell'emissione del predetto del decreto, a partire dal 1° gennaio 2024, le tariffe lungo l'autostrada A35 Brebemi hanno subito un incremento del 2,3%, sia per i veicoli leggeri che pesanti.

In data 28 febbraio 2024 è stato depositato presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio il ricorso avverso il provvedimento del Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile in quanto ritenuto lesivo degli interessi e diritti di Brebemi essendo stato riconosciuto un incremento tariffario inferiore rispetto a quello ritenuto spettante.

Si segnala infine che a seguito del Decreto Interministeriale emanato il 2 agosto 2024 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, a partire dal 8 agosto 2024, le tariffe lungo l'autostrada A35 Brebemi hanno registrato un incremento del 12,11%, sia per i veicoli leggeri che pesanti.

Il Decreto Interministeriale è stato emesso in esecuzione delle sentenze del TAR Lazio n. 3385/2024 e 3386/2024, che hanno accolto i ricorsi presentati da Brebemi in relazione ai mancati incrementi tariffari relativi agli anni 2022 e 2023.

ESERCIZIO AUTOSTRADALE**INCIDENTALITA'**

Nel primo semestre 2024 si è rilevato un tasso di incidentalità globale pari a 31,1 e un tasso di mortalità pari a 0,00, calcolati per ogni 100 milioni di km percorsi.

Si riporta di seguito la sintesi degli incidenti stradali rilevati lungo la tratta autostradale in concessione nel corso degli ultimi due esercizi.

	Anno 2024 (semestre 1)	Anno 2023	Anno 2022
Incidenti totali	95	187	175
Incidenti con danni	70	162	131
Incidenti con feriti	25	25	44
N. feriti	32	39	81
Incidenti mortali	0	0	0
N. morti	0	0	0

La Polizia Stradale, che è l'organo esclusivo di vigilanza permanente e di primo intervento in autostrada ai fini della sicurezza e della fluidità della circolazione, ha svolto nel corso del 2024 pattugliamenti continui durante le 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno, secondo quanto stabilito nella convenzione unica firmata con il Concessionario.

La vigilanza di tutte le tratte di competenza è altresì continua – h 24, 365 gg/anno – da parte degli Ausiliari della Viabilità.

**ATTUAZIONE DELLA NORMA EUROPEA SUL SERVIZIO EUROPEO TELEPEDAGGIO (SET)
E SERVIZIO INTEROPERABILE TELEPEDAGGIO MEZZI PESANTI (SIT-MP)**

Il «Servizio europeo di telepedaggio» (European Electronic Toll Service, EETS nell'acronimo inglese, SET nell'acronimo italiano) garantisce l'interoperabilità dei servizi di telepedaggio sull'intera rete autostradale dell'Unione Europea. Il SET consente agli utenti delle strade di pagare facilmente i pedaggi in tutta l'Unione europea in base a un solo contratto di abbonamento stipulato con un solo fornitore di servizi e un'unica unità di bordo.

Riducendo le operazioni di pagamento dei pedaggi in contanti ai caselli ed eliminando scomode procedure per gli utenti occasionali, il SET facilita le condizioni di circolazione per gli utenti della strada in quanto migliora il flusso e riduce la congestione del traffico.

Sono operativi gli accordi con gli operatori di telepedaggio DKV (veicoli leggeri e veicoli pesanti), Axxès (veicoli leggeri e veicoli pesanti) e Unipoltech (veicoli leggeri e veicoli pesanti), TollTickets (veicoli leggeri e veicoli pesanti), AS24 (veicoli leggeri e veicoli pesanti), Telepass (veicoli leggeri e veicoli pesanti).

Prosegue la fase di Verifica del Regolare Servizio (VRS) per Axxès e Tolltickets a seguito dell'aggiornamento Firmware degli apparati in esercizio.

Relativamente all'operatore Unipoltech, sono si è conclusa la prima parte di test in pista di un nuovo apparato ed è in fase di avvio la Verifica di Conformità del Corretto Funzionamento (VCCF) per un nuovo apparato. Al fine di ottemperare alla Decisione della Comunità Europea, sono proseguite le attività degli appositi gruppi di lavoro, istituiti in sede Aiscat, riguardanti la messa in operatività del sistema Europeo di telepedaggio e del Servizio Interoperabile di telepedaggio.

Sono in corso di condivisione con i service provider i rinnovi dei contratti SIT-MP (veicoli pesanti) per l'allargamento del servizio anche ai mezzi leggeri.

Sono in corso le attività propedeutiche alla realizzazione della VCCF per il Telepass Nazionale, sono altresì in corso le attività di organizzazione dei tavoli di lavoro inerenti allo studio di un nuovo sistema di esazione basato sul videotolling con il coordinamento del Ministero dei Trasporti e Aiscat.

E' stata attivata, a livello del sistema di pedaggio Autostradale Italiano, una "Struttura di coordinamento di Telepedaggio" a cui partecipa un numero ristretto di rappresentanti, tra cui un rappresentante di Brebemi, al fine di garantire un coordinamento delle attività a livello di tutte le concessionarie del sistema italiano.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER L'UTENZA

E' stata prorogata a tutto il 2023 l'agevolazione tariffaria denominata "Sconti Veicoli Green A35-A58". L'iniziativa, proposta in collaborazione con A58 Tangenziale Esterna, è rivolta esclusivamente ai clienti Telepass Family o Business intestatari di Veicoli Green intendendosi per tali tutti i veicoli Full Electric ed i Mezzi Pesanti alimentati a Gas Naturale Liquefatto (LNG o GNL).

L'iniziativa consiste, per tutti gli utenti che hanno aderito all'iniziativa, nel riconoscimento di uno sconto del 30% sui pedaggi autostradali di A35 Brebemi e di A58 Tangenziale Esterna, indipendentemente dal casello di ingresso e di uscita, purché appartenenti alle concessionarie A35-A58.

È altresì in corso lo sconto del 30% per i motocicli in possesso di sistemi di telepedaggio "Telepass". All'iniziativa, avviata nel 2017 dal Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti, ha aderito tutto il comparto autostradale interconnesso.

GESTIONE E MANUTENZIONE DEL TRATTO AUTOSTRADALE

In data 25 marzo 2013 la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.A., in qualità di Affidatario, hanno sottoscritto il Contratto O&M, della durata di 19,5 anni, avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale e in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi d'ispezione alle strutture. Il corrispettivo complessivo, ad eccezione della manutenzione straordinaria, è determinato in euro 360.419.123 ripartito in corrispettivi annui per tutta la durata (giugno 2014 – dicembre 2033).

In data 13 novembre 2017, a seguito dell'entrata in esercizio il nuovo tratto autostradale relativo all'interconnessione tra A35 e A4 e sono state riviste ed integrate le attività oggetto del contratto O&M con Argentea Gestioni S.c.p.A., al fine di adeguarle alla nuova viabilità in concessione con particolare riferimento alle attività afferenti alla gestione della nuova tratta, la manutenzione ordinaria ed il servizio di polstrada.

In data 5 marzo 2018 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n.1 al contratto che prevede, per il periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2033, un corrispettivo aggiuntivo pari ad euro 28.976.014 a fronte delle attività aggiuntive per la gestione e manutenzione dell'interconnessione tra A35 e A4.

Lavori di manutenzione ordinaria

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi hanno riguardato principalmente il ripristino delle parti di pavimentazione autostradale ammalorate, il mantenimento e la conduzione degli impianti a servizio dell'autostrada, lo sfalcio di banchine e scarpate, il ripasso della segnaletica orizzontale e il ripristino del patrimonio stradale danneggiato a seguito di incidenti.

Si descrivono di seguito i principali interventi suddivisi per categoria di manutenzione.

Pavimentazione

Ricomprende la sorveglianza costante dello stato della pavimentazione stradale, le prove ad alto rendimento per la valutazione degli indici di stato e gli interventi di risanamento localizzato, quando necessari.

Nel corso del primo semestre 2024 sono stati eseguiti interventi di rifacimento programmato delle pavimentazioni autostradali per circa 400 m, in corrispondenza dell'area di posa dei sensori pesa dinamica dei veicoli, disposti lungo la corsia di marcia, sorpasso e sorpasso veloce e interessanti il rifacimento dello strato di usura drenante.

Opere d'Arte

L'attività ricomprende tutte le ispezioni trimestrali e annuali delle opere d'arte secondo la legislazione vigente, la sorveglianza e la manutenzione dei giunti e degli apparecchi di appoggio. Nel corso del 2023 sono proseguiti gli interventi per rimozione della vernice ammalorata, con successiva riverniciatura, presente sugli isolatori sismici delle pile lato sud dei cavalcavia autostradali.

A seguito dei controlli ispettivi su tutte le opere non si sono rilevate criticità lungo la rete autostradale in concessione.

Gallerie

Ricomprende la sorveglianza delle gallerie di linea e di svincolo, la pulizia delle pareti e del piano viabile.

Corpo Autostradale

Ricomprende tutte le attività di manutenzione delle scarpate, degli elementi accessori della piattaforma, delle barriere antirumore, la pulizia di cigli, arginelli e piazzole, e tutto quanto previsto per la conduzione degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia.

Sicurezza

Ricomprende il ripasso della segnaletica orizzontale, la riparazione o sostituzione delle barriere di sicurezza danneggiate a seguito di incidenti, la sorveglianza e la riparazione della rete di recinzione e gli interventi di somma urgenza a seguito di eventi eccezionali.

Esazione Pedaggi

Ricomprende tutte le attività di manutenzione e conduzione degli impianti di esazione, incluso il pronto intervento.

Verde e Pulizie

Ricomprende le attività di sfalcio delle banchine e delle scarpate, la pulizia degli edifici di stazione e lo smaltimento dei rifiuti sia derivanti dall'ordinaria attività di gestione e manutenzione dell'infrastruttura che derivanti dall'abbandono da parte di terzi lungo le competenze autostradali.

Operazioni Invernali

Ricomprende tutti gli oneri necessari per il mantenimento in esercizio della autostrada durante la stagione invernale, fra cui un servizio di previsioni meteorologiche dedicato alla tratta di competenza, gli interventi preventivi in caso di valori previsti di temperatura negativa, le scorte e gli agenti disgelanti, l'ingaggio e la disponibilità di squadre operative nel caso di eventi nevosi, la manutenzione delle lame per lo sgombero neve e degli spargitori.

Edifici

Ricomprende le attività per l'ordinaria conduzione del centro di manutenzione di Fara Olivana, ivi inclusi quelli per la revisione e riparazione degli impianti.

Forniture Varie

Ricomprende le attività per la manutenzione e conduzione degli impianti elettromeccanici e speciali a servizio dell'autostrada, gli oneri derivanti dalla Convenzione con la Polizia Stradale, la pulizia e la manutenzione della caserma, le attività necessarie a garantire il rispetto del Testo unico per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Nel 2023, relativamente alla manutenzione degli impianti autostradali, è proseguita l'attività secondo le previsioni dello specifico piano annuale di intervento.

Nell'ottica dell'efficientamento energetico si è proceduto inoltre alla sostituzione dei corpi illuminanti tipo ioduri metallici con altri con tecnologia Led dei piazzali dei caselli di Romano di L. e Liscate.

Sono state inoltre messe in atto misure di contenimento dei consumi energetici con ottimizzazione delle ore di funzionamento degli impianti di riscaldamento invernale e

raffrescamento estivo, nei prossimi mesi del 2023 verranno eseguiti interventi mirati alla riduzione delle ore di funzionamento degli impianti di illuminazione.

Aree di Servizio

Nel primo semestre 2024, Autogrill, Subconcessionario per il servizio food nell'area di servizio Adda sud ha provveduto alla installazione di un dehor esterno, adiacente al fabbricato principale, al fine di migliorare il servizio agli utenti.

Lavori di manutenzione straordinaria

Modifica segnaletica telepedaggio

Si è resa necessaria la modifica della segnaletica verticale di indicazione delle piste riservate ai clienti "Telepedaggio" presente presso le Barriere e i Caselli di Esazione dell'autostrada a seguito dell'introduzione dell'Articolo 19 del Decreto Legislativo 5 novembre 2021 n.153, di attuazione della Direttiva (UE) 2019/520, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019 che apre la riscossione con telepedaggio ad ulteriori operatori oltre all'operatore esistente "Telepass", sul quale erano configurati i segnali ad oggi esistenti. Nel corso del 2023 sono stati completati i rimanenti interventi di adeguamento della segnaletica di preavviso ed avviso di Telepedaggio presso le stazioni di esazione (caselli).

Installazione di nuove infrastrutture di ricarica elettrica

Si sono concluse le attività di installazione delle colonnine di ricarica elettrica presso la sede operativa di Romano di Lombardia.

Realizzazione di impianti fotovoltaici

E' in corso di sottoscrizione il contratto per la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici di potenza pari a 19kW presso il casello di Romano di Lombardia e presso l'itinere autostradale alla pk 11+780.

La filosofia di progettazione seguita per il dimensionamento degli impianti è stata quella dell'autoconsumo al fine di ridurre i consumi nelle fasce diurne e con lo scopo di iniziare a percorrere la strada della autosufficienza energetica dell'infrastruttura riducendo l'assorbimento di energia dalla rete di distribuzione nazionale e sfruttando le energie alternative.

Realizzazione di un impianto di segnaletica luminosa di approccio alla Barriera di Chiari EST

Nel corso del mese di giugno è stato realizzato un sistema di segnalazione luminosa a LED di approccio alla Barriera di Chiari est in carreggiata sud direzione Brescia.

Installazione di sensori per il controllo remoto dei ponti e installazione di un sistema per la pesatura dinamica dei veicoli pesanti

Il Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ha previsto un finanziamento di 450 milioni di euro al programma "Strade Sicure". Il programma è finalizzato all'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il

controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale. L'ammontare del finanziamento a fondo perduto assegnato ad A35 Brebemi ammonta ad Euro 1,8 milioni.

Nel corso del 2023 è stata completata l'installazione dei sensori per il monitoraggio dinamico di ponti e gallerie sul Viadotto Oglio (direzione Brescia), sul Viadotto Muzza (direzione Milano) e sulla Galleria di Treviglio (entrambe le direzioni); all'inizio del 2024 sono stati effettuati i test funzionali ed è iniziata la registrazione dei dati trasmessi.

Sempre nell'ambito di questo finanziamento, tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, è stata aggiunta l'installazione di un dispositivo di pesatura dinamica dei veicoli (WIM) in prossimità del Viadotto Oglio.

La misurazione del peso viene effettuata attraverso un complesso sistema di sensori inseriti nella pavimentazione stradale con telecamere di sorveglianza affisse su un apposito portale a bandiera in acciaio; sono in corso le operazioni di test funzionale e di collaudo del software, seguite dal collaudo finale e dalla messa in funzione.

Entro l'estate del 2024, entrambi i sistemi saranno integrati in una piattaforma web con un software di post-elaborazione dedicato per le analisi strutturali e operative.

TECNOLOGIA ERS (ELECTRIC ROAD SYSTEM)

Nell'ambito dell'impegno per la riduzione dell'inquinamento ambientale, la lotta al climate change, la decarbonizzazione e la riduzione di emissione di CO₂, Brebemi si è resa parte attiva nella ricerca di innovative ed efficienti tecnologie volte all'elettificazione della rete autostradale.

In particolare è stato sviluppato il progetto "Arena del Futuro" con il coinvolgimento di ABB, Electreon, FIAMM Energy Technology, IVECO, IVECO Bus, Mapei, Pizzarotti, Politecnico di Milano, Prysmian, Stellantis, TIM, Università Roma Tre e Università di Parma per lo sviluppo di un innovativo sistema di mobilità delle persone e delle merci a zero emissioni lungo corridoi di trasporto autostradali.

Il progetto ha comportato:

- la costruzione di un anello di asfalto di 1.050 metri alimentato con una potenza elettrica di 1MW, denominato "Arena del Futuro", situato in un'area privata dell'autostrada A35 in prossimità dell'uscita Chiari Ovest;
- l'applicazione della tecnologia "Dynamic Wireless Power Transfer" a diverse gamme di veicoli elettrici in ambiente statico e dinamico;
- la connettività avanzata mediante tecnologie 5G e IoT (Internet of Things) per garantire la massima sicurezza stradale e ottimizzare la produttività dei veicoli commerciali;
- l'ottimizzazione della pavimentazione stradale al fine di renderla più durevole e non alterare l'efficienza della carica induttiva.

Relativamente all'avanzamento delle attività relative al progetto, nel primo semestre 2024 è in corso, in collaborazione con l'Azienda di trasporti pubblici di Genova, l'analisi per l'installazione del sistema, sia nella configurazione dinamica che in quella statica, a servizio di una linea di trasporto persone all'interno della città stessa.

È in corso lo sviluppo di un progetto per la realizzazione di un impianto di ricarica Wireless presso l'aeroporto di Orio al serio. Sono in corso interlocuzioni con Aeroporti di Roma e ATAC Roma.

Nell'ambito della sperimentazione è stato allestito un nuovo veicolo commerciale Full Electric in collaborazione con IVECO ed Electreon, effettuati i primi test in officina inizieranno a brevisi test e le misurazioni elettriche in pista.

Con il gruppo Stellantis prosegue il tavolo tecnico dello sviluppo della tecnologia nell'ambito della multimodalità del sistema con lo scopo di renderlo fruibile anche ad altre tecnologie installate a bordo del veicolo.

Nell'ambito del miglioramento continuo dell'efficienza del sistema con Stellantis ed Electreon è in corso di sviluppo un sistema di allineamento del veicolo all'impianto, il sistema ADAS garantirà il migliore accoppiamento tra l'impianto a terra ed il veicolo.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali del progetto, in base ai dati di inventario raccolti dai Partner e dalle simulazioni effettuate dall'Università di Parma nel primo semestre 2023 sono stati ottenuti i primi risultati per quanto riguarda il Global Warming Potential (GWP) della fase di costruzione che, ad oggi, sono in fase di validazione.

Nel primo semestre 2023 sono stati inoltre effettuati dall'Università di Parma ulteriori test di prova, con tensione di alimentazione del sistema al valore definitivo di 670V, con l'obiettivo di rilevare le efficienze di trasmissione dell'energia elettrica dalla rete ai veicoli a disposizione (Fiat 500e e Bus Iveco).

L'Università UNIROMA 3 ha svolto sessioni con la presenza di più veicoli su pista, Iveco Bus, Fiat500E e Fiat 500X provando diverse modalità di guida quali accelerazioni frenate e sorpassi. I risultati sono attualmente in fase di elaborazione e serviranno per la taratura finale del modello con cui l'UNIROMA3 valuterà i contributi emissivi nel transitorio. Nella seconda metà del 2023 sono proseguite le attività di analisi dei dati e avvio della predisposizione dei report finali.

Infine si evidenzia che nel corso dell'anno si sono svolte le prime prove di misurazione del campo elettromagnetico (EMF) con JRC (Joint Research Centre, ente di studio della Comunità Europea che si occupa di definire gli standard da adottare nell'ambito della stesura della Normativa Europea) al fine di definire un protocollo di misura che restituisca dei dati attendibili e verificarne l'ottemperanza con la normativa europea.

Nel corso del primo semestre 2024 sono stati effettuati degli aggiornamenti del sistema di ricarica statica e dinamica.

Tali aggiornamenti, tutt'ora in corso hanno avuto lo scopo di migliorare la trasmissione dell'energia agendo sui parametri elettrici e di gestione delle singole MU, comprendendo tra l'altro la sostituzione dei sistemi di comando e controllo.

Gli interventi hanno inoltre avuto lo scopo di risolvere alcune problematiche relative al dialogo tra il sistema a terra ed il veicolo, ma anche migliorare gli aspetti legati alla misura delle grandezze elettriche. Nel mese di gennaio 2024 il Politecnico di Milano ha trasmesso il report di fase 3 relativo alla sperimentazione con analisi dei risultati ottenuti dalle prove congiunte effettuate con IVECO.

Nel mese di maggio in occasione degli ASECAP DAY tenutisi a Milano, A35 Brebemi ha presentato il progetto e gli studi legati alla sperimentazione intrapresa presso l'arena del Futuro (Allegato 1). In particolare per il periodo di riferimento si segnala quanto segue:

Analisi ambientale. Stanno proseguendo le redazioni dei report in capo ad UniParma e UniRoma3.

Opere Civili. Dal mese di Aprile 2024 è in corso di studio la progettazione per l'installazione di un punto di ricarica statico che preveda un "coperchio" a copertura del coil per permettere un facile accesso per la manutenzione. In corso valutazioni sui possibili materiali da utilizzare, sulla geometria e il design.

Opere impiantistiche. Sono tutt'ora in corso una serie di miglioramenti del sistema che prevedono tra l'altro attività di sostituzione delle unità di controllo delle singole Management Units, con interventi sulle schede di comando e su quelle di potenza al fine di adeguarle ai nuovi software installati. Alcuni degli interventi in corso hanno lo scopo di migliorare la trasmissione di potenza rendendo il più stabile possibile la forma d'onda di trasmissione. Sono in corso di programmazione dei test con un veicolo commerciale IVECO che è stato equipaggiato con il sistema per la ricarica wireless.

ATTIVITÀ LEGALE E CONTENZIOSI

Contenziosi afferenti le procedure espropriative

I contenziosi attualmente pendenti, riguardanti le procedure espropriative espletate ai fini dell'acquisizione delle aree occorrenti alla realizzazione del Collegamento Autostradale, sono complessivamente quattro, di seguito meglio indicati:

- due dinanzi la Corte d'Appello relativi alla stima delle indennità previste a favore dei privati interessati dalle procedure espropriative;
- uno dinanzi la Corte di Cassazione relativo al compenso spettante ad uno dei tre tecnici costituenti la c.d. Terna Tecnica attivata, ai sensi di legge, per la determinazione di una indennità di esproprio (l'iniziale richiesta di compenso è stata fortemente ridimensionata, in accoglimento della posizione di Brebemi, sia in primo che in secondo grado);
- uno dinanzi la Corte di Cassazione promosso da Brebemi avverso la determinazione, da parte della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, dell'imposta di registro afferente al trasferimento della proprietà degli immobili oggetto di esproprio. Il giudizio di primo grado traeva origine da n. 9 avvisi di liquidazione opposti da Brebemi sul presupposto che, a fronte dell'aliquota del 12% applicata dall'Agenzia delle Entrate, dovesse invece farsi riferimento all'aliquota del 9%. La tesi di Brebemi è stata peraltro accolta dalla Corte di Cassazione, con ordinanza del 20 novembre 2020, nell'ambito di altro analogo ricorso promosso dalla Concessionaria stessa.

Non sono stati effettuati appositi accantonamenti al fondo rischi, in ragione degli obblighi e delle obbligazioni contrattualmente assunte dal Consorzio BBM, Contraente Generale dei lavori di realizzazione del collegamento autostradale.

Altri contenziosi

Ulteriori sei contenziosi, non classificabili sotto un'unica *causa petendi*, vengono di seguito brevemente descritti:

- un giudizio civile promosso dal Consorzio COINE (impresa affidataria del Consorzio BBM), innanzi alla Corte d'Appello di Bologna, per l'accertamento delle riserve da quest'ultimo iscritte nella contabilità lavori. Brebemi, estranea al rapporto contrattuale d'appalto intercorso tra COINE e Consorzio BBM, è stata coinvolta nel giudizio a titolo di responsabilità solidale per il mancato pagamento, da parte del Consorzio BBM, delle somme richieste dal Consorzio COINE. Brebemi, a prescindere dagli esiti del giudizio, ha ottenuto apposita ampia manleva, rilasciata dal Consorzio BBM. La sentenza di primo grado, emessa e depositata il 14 maggio 2021 dal Tribunale di Bologna, ha in ogni caso dichiarato la carenza di legittimazione passiva di Brebemi, condannando invece il Consorzio BBM, Impresa Pizzarotti e CCC, in solido tra loro, al risarcimento previsto a favore di COINE (in misura inferiore alle richieste avanzate con l'atto introduttivo del giudizio). Il Consorzio COINE ha infine impugnato la sentenza di primo grado. Il giudizio deve essere discusso nel merito;
- un giudizio amministrativo promosso dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con ricorso al Consiglio di Stato avverso la sentenza emessa in data 31 marzo 2022 dal TAR Piemonte, con cui sono stati annullati, per l'insufficienza di adeguate motivazioni tecniche, i parametri utilizzati dall'ART per il calcolo del WACC relativamente ai nuovi investimenti di Brebemi. Il giudizio origina da un ricorso depositato da Brebemi ai fini della impugnazione della delibera ART n. 87 del 17 giugno 2021 afferente alla "Conclusione della procedura avviata con delibera n. 30/2021, per l'Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo al Contratto Unico di Concessione". In data 26 luglio 2024, con sentenza non definitiva n. 6732/2024, il Consiglio di Stato (i) ha accolto l'appello principale proposto da ART sul presupposto che, non essendo allo stato previsti nuovi investimenti nell'ambito della concessione Brebemi, la doglianza accolta dal TAR, relativa al WACC per i nuovi investimenti, è carente di interesse concreto e attuale; (ii) con riferimento all'appello incidentale proposto da Brebemi, ha ritenuto opportuno disporre una verifica, ai sensi dell'art. 66 c.p.a., con cui l'organismo di verifica dovrà accertare se sussista una situazione differente e peculiare della concessionaria della autostrada A35, rispetto alle altre concessionarie autostradali, in quanto non operante in condizione di monopolio di fatto, ma in concorrenza, relativamente alla tratta Brescia/Milano, con la autostrada A4 e se, nell'ipotesi affermativa, l'ART avrebbe ragionevolmente dovuto tenere conto di tale peculiarità nella determinazione del sistema tariffario di pedaggio;
- due giudizi amministrativi promossi dalle Amministrazioni resistenti con ricorsi al Consiglio di Stato avverso le sentenze n. 3385 e 3386, entrambe pubblicate in data 20 febbraio 2024, con le quali il Tar Lazio ha accolto i due ricorsi con cui Brebemi aveva impugnato, rispettivamente, la comunicazione con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, in data 31 dicembre 2021, ha sospeso l'adeguamento tariffario annuale della concessione afferente al 2022 e la comunicazione con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, in data 4 gennaio 2023, ha sospeso l'adeguamento tariffario annuale afferente al 2023, stabilendo che la mancata conclusione della fase istruttoria di approvazione del nuovo PEF, mediante il quale si dovrebbe stabilire il valore delle componenti della formula tariffaria, non possa costituire

una motivazione idonea a determinare l'arresto ovvero la sospensione del procedimento di adeguamento tariffario.

Considerato tuttavia che, ai sensi dell'art. 33 C.p.a., le sentenze di primo grado sono immediatamente esecutive e devono essere eseguite dall'autorità amministrativa, anche nel caso di impugnazione se non interviene una pronuncia di sospensione cautelare, la Società, con nota del 2 maggio 2024, ha invitato e diffidato il MIT a dare attuazione entro 15 giorni alle suindicate sentenze procedendo al riconoscimento dell'incremento tariffario complessivamente pari al 12,11%. In mancanza di riscontro nel termine indicato, la Società ha notificato, in data 13 giugno 2024, appositi ricorsi per ottemperanza.

In data 5 agosto 2024 la Società ha ricevuto il decreto emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale, in esecuzione delle suindicate sentenze, è stato riconosciuto l'incremento tariffario in misura pari al 12,11%. La Società ha conseguentemente provveduto a dichiarare il sopravvenuto difetto di interesse nell'ambito dei sopra menzionati giudizi di ottemperanza;

- un giudizio civile, dinanzi il Tribunale di Brescia, promosso con ricorso notificato alla Società e al Consorzio BBM da un'azienda agricola, avente ad oggetto la richiesta di rimessione in pristino e il risarcimento dei danni asseritamente derivanti da opere di canalizzazione idraulica effettuate dal Consorzio BBM nel corso dei lavori di realizzazione del Collegamento Autostradale. Fissata prima udienza;
- un giudizio amministrativo promosso dalla Società davanti al Tar Lazio ai sensi degli artt. 31 e 117 C.p.a. per l'accertamento dell'obbligo di provvedere e conseguentemente dell'illegittimità del silenzio serbato dalla concedente CAL, dal MIT e dalle altre Amministrazioni competenti sull'aggiornamento del piano economico – finanziario al termine del periodo regolatorio e sul connesso Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica ex art. 43 del D.L. n. 201/2011 e ss.mm.ii.. Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

GESTIONE FINANZIARIA

Prestiti obbligazionari

Facendo seguito alla delibera approvata dall'assemblea straordinaria della Società del 3 ottobre 2019, in data 22 ottobre 2019 è stato emesso un prestito obbligazionario garantito multi-tranche per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 1.679 milioni. La struttura dell'operazione, su base *project bond*, prevede:

- una tranche Class A1 a tasso variabile *senior secured* con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 15 milioni;
- una tranche Class A2 a tasso fisso *senior secured* con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 934 milioni;
- una tranche Class A3 *senior secured zero coupon*, con scadenza nel 2042, di importo nominale pari ad Euro 1.205 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari a c.a. il 46,30% dell'importo in linea capitale (per un controvalore pari a c.a. Euro 558 milioni);
- una *tranche subordinated secured* a tasso variabile, con scadenza 2029 (estendibile fino al 22 gennaio 2042), di importo nominale pari ad Euro 172 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari al 99% dell'importo in linea capitale.

Le Obbligazioni sono state emesse ai sensi di e soggette a, la disciplina di cui all'articolo 185 del D.lgs. 50/2016 (il Codice dei Contratti Pubblici) e sono state ammesse a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Dublin, organizzato e gestito dalla Borsa irlandese.

Inoltre, nell'ambito dell'operazione, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento *amortizing* di importo massimo complessivo pari ad Euro 307 milioni e con scadenza 2033, erogato da UniCredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca IMI S.p.A.

Al fine del perfezionamento dell'intera operazione, sono state concesse le seguenti garanzie in favore dei titolari dei prestiti obbligazionari e dei nuovi finanziatori:

- pegno su circa il 94% del capitale sociale della Società;
- cessione in garanzia dei crediti della Società derivanti dalla Convenzione Unica di concessione;
- cessione in garanzia dei crediti della Società derivanti dai c.d. Contratti di Progetto (ivi inclusi il Contratto EPC con Consorzio B.B.M., il Contratto O&M con Società Argentea Gestioni S.c.p.A., le Assicurazioni di Progetto e i contratti sottoscritti con i gestori delle Aree di Servizio);
- privilegio generale sui beni e crediti della Società ai sensi dell'articolo 186 del Codice dei Contratti Pubblici; e
- pegno sui conti correnti della Società relativi al progetto.

I proventi dell'operazione hanno consentito di rifinanziare interamente l'indebitamento contratto nel 2013, durante la fase di costruzione dell'autostrada, nonché estinguere i contratti derivati a quest'ultimo associati.

La struttura finanziaria ha consentito il miglioramento degli indici e dei covenant finanziari rispetto al precedente indebitamento grazie a migliori condizioni di mercato nonché alla presenza della tranche Class A3 zero coupon e della tranche Subordinated Secured (c.d. tranche Junior). Ciò ha inoltre consentito l'ottenimento di un rating investment grade sulle tranche senior.

Nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento descritta in precedenza, i contratti di Interest Rate Swap (IRS) in essere alla data di rifinanziamento sono stati oggetto di estinzione anticipata. A copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse generata dalla nuova struttura di indebitamento della Società sono stati stipulati dei nuovi derivati. L'estinzione dei precedenti derivati è stata finanziata per il 70% del Fair Value con il nuovo debito emesso dalla Società e per la parte restante attraverso la stipula dei nuovi IRS di copertura, le cui condizioni contrattuali includono una maggiorazione dei flussi periodici di pagamento, riconducibile al rimborso della quota-parte di Fair Value dei precedenti contratti estinti anticipatamente.

Secondo le attuali disposizioni dei Principi OIC, la riserva maturata sugli IRS estinti anticipatamente (complessivamente negativo per Euro 448.507.839 e pari di fatto alla componente efficace delle precedenti relazioni di copertura, maturata sino alla data di estinzione anticipata dei contratti e di conseguente cessazione delle relazioni stesse), sarà riclassificata a Conto Economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari originariamente coperti avranno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

A seguito dell'emissione obbligazionaria, al fine di garantire trasparenza verso il mercato, Società di Progetto Brebemi ha adottato una Procedura sull'Internal Dealing che disciplina gli obblighi informativi e di comportamento dei soggetti rilevanti, ovverosia coloro che ai sensi del *Market Abuse Regulation* ("MAR") e della relativa disciplina attuativa, svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo in Brebemi o dirigenti di Brebemi che, pur non essendo membri dei predetti organi, abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione futura e sulle prospettive di Brebemi, nonché delle persone ad essi strettamente associate, degli azionisti rilevanti e delle persone ad essi connessi.

La Procedura disciplina altresì le ipotesi di divieto o di limitazione al compimento di operazioni durante alcuni intervalli di tempo.

La Procedura – predisposta in conformità con quanto previsto dalla richiamata normativa Europea sul *market abuse* in vigore dal 3 luglio 2016 (e in particolare dal Regolamento (UE) n. 596/2014 "MAR", dal Regolamento delegato (UE) 2016/522 e del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/523) - riguarda le operazioni, come individuate dalla normativa, una volta che sia stato raggiunto un importo complessivo pari o superiore a 20.000 Euro nell'arco di un anno civile. La soglia di 20.000 Euro è calcolata sommando senza compensazione tutte le operazioni concluse nel corso di un anno civile. Resta fermo che, superata tale soglia, tutte le operazioni (anche quelle di importo inferiore) devono essere comunicate.

La Società ha altresì adottato una specifica Procedura in materia di Informazioni Privilegiate che disciplina il processo di individuazione, gestione e trattamento delle Informazioni Rilevanti e

delle Informazioni Privilegiate nonché i processi e le pratiche da osservare per la comunicazione, sia all'interno che all'esterno, delle Informazioni Privilegiate.

Finanziamenti da soci

Al 30 giugno 2024 risultano erogati i seguenti finanziamenti soci:

Soci	Capitale	Interessi	Totale
	30.06.2024	30.06.2024	30.06.2024
Autostrade Lombarde S.p.A.	35.633.273	74.281.829	109.915.102
Aleatica SAU	10.779.648	26.913.191	37.692.838
C.m.b. Cooperativa Braccianti e Muratori di Carpi	123.223	262.213	385.435
Totale	46.536.144	101.457.232	147.993.376

In data 3 luglio 2024 si è completata l'emissione della quinta tranche di n. 69.000.000 di Strumenti Finanziari Partecipativi, mediante integrale utilizzo e compensazione dei crediti vantati dai soci titolari dei Contratti di Prestito Soci alla data del 31 dicembre 2023.

RELAZIONI CON GLI INVESTITORI

Ai sensi della documentazione finanziaria sottoscritta la Società, a ciascuna Interest Payment Date (30 giugno e 31 dicembre) è tenuta al pagamento degli interessi maturati e al rimborso del capitale in relazione alle diverse tranches del prestito obbligazionario, al finanziamento bancario nonché ai contratti di Hedging.

Il Compliance Certificate al 31 dicembre 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 17 marzo 2023, aveva evidenziato che nel primo semestre 2023 e fino alla successiva data di calcolo dei covenants finanziari, non trovava applicazione il vincolo di lock-up sulle distribuzioni e sui pagamenti a favore dei possessori della tranche *Subordinated Secured* (c.d. "Junior Bond"). Pertanto, alla data di pagamento interessi del 30 giugno 2023, la Società ha provveduto al pagamento delle quote capitale ed interessi relativi alla linea Junior che sono state oggetto di lock-up a partire dall'8 ottobre 2020 per un importo complessivo pari ad Euro 45,1 milioni.

Gli interessi e la quota capitale al 31 dicembre 2023 relativi alla linea Junior non sono invece stati oggetto di rimborso sulla base delle previsioni incluse nel "Note Trust Deed" in quanto, a seguito della pubblicazione dei Compliance Certificate al 30 giugno 2023, la Società ha notificato agli obbligazionisti il verificarsi del vincolo di *lock-up* sulle distribuzioni e l'applicazione della "Restricted Payment Condition".

Come già descritto nel bilancio al 31 dicembre 2022, si ricorda che in data 7 luglio 2022, la Società ha presentato una STID Proposal ai titolari delle n. 1.205.000.000 Obbligazioni Senior Secured Zero Coupon di Classe A3 con scadenza 2042.

Attraverso tale STID Proposal, la Società ha richiesto agli Obbligazionisti di Classe A3 di prestare il proprio consenso all'estensione della data di scadenza della Convenzione unica stipulata tra la Società e Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (il "Concedente") in data 1° agosto 2007

(come di volta in volta modificata e integrata) per un massimo di sette (7) anni. L'estensione della data di scadenza della Convenzione unica costituisce una delle leve alla base del riequilibrio del piano economico- finanziario relativo alla Convenzione unica per il prossimo periodo regolatorio.

L'efficacia di tale estensione si verificherà soltanto nella misura in cui il riequilibrio del PEF concordato tra la Società e il Concedente venga effettivamente approvato da tutte le autorità competenti e diventi efficace ai sensi della normativa vigente, anche in virtù della stipula tra la Società e il Concedente di un quarto atto aggiuntivo alla Convenzione unica.

In data 28 luglio 2022 gli Obbligazioni Senior Secured Zero Coupon di Classe A3 con scadenza 2042 hanno approvato la STID Proposal presentata in data 7 luglio 2022.

CREDIT RATING

In data 14 luglio 2023 Fitch Rating ha comunicato che il rating sul debito "*senior secured*" di Società di Progetto Brebemi S.p.A. è stato confermato al livello "BB+", *Outlook Negative*.

In data 11 giugno 2024 DBRS Morningstar ha comunicato che il rating emittente ed il rating sul debito "*senior secured*" di Società di Progetto Brebemi S.p.A. è stato confermato al livello "BB (high)" e modificando il Trend da "*Stable*" a "Negative". A seguito dell'incremento tariffario intervenuto con decorrenza 8 agosto 2024, in data 14 agosto 2024 DBRS Morningstar ha comunicato che il Trend è stato modificato da "Negative" a "Stable".

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA**Responsabilità amministrativa della Società**

Per quanto attiene alla responsabilità amministrativa della Società, si è provveduto al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della stessa per adempiere alle disposizioni espresse dal D.Lgs. 231/01.

A seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione di nuove fattispecie di reato e all'introduzione di nuove procedure a livello aziendale, l'Organismo di Vigilanza sta provvedendo ad aggiornare il Modello Organizzativo, ad individuare le attività a rischio nell'ambito delle quali possono essere eventualmente commesse le nuove tipologie di reato, nonché ad aggiornare le procedure interne al fine di prevenire comportamenti inidonei.

Il Modello Organizzativo aggiornato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2024.

L'Organismo di Vigilanza ha inoltre regolarmente eseguito il piano di lavoro delle attività di controllo interno approvato per l'esercizio 2023.

Privacy

La Società ha costantemente provveduto agli adempimenti richiesti dal Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati 2016/679 ("Regolamento").

A luglio 2023, la Società – che si è dotata, fin dal maggio 2018, di un Data Protection Officer ("DPO") interno - ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà di procedere alla nomina di un DPO esterno e ha pertanto incaricato la società BDO Advisory Services s.r.l. – società in possesso di un elevato livello di conoscenza specialistica e delle competenze professionali richieste dall'art. 37, del GDPR – di svolgere le funzioni ed i compiti di DPO per la Società, incarico da svolgere sotto la supervisione e in collaborazione con la Global DPO del Gruppo Aleatica.

A gennaio 2024 il DPO ha predisposto la propria relazione 2023 e il piano delle attività 2024; a luglio 2024 il DPO ha predisposto la propria relazione sulle attività svolte dal 1° gennaio 2024 fino al 30 giugno 2024.

Whistleblowing

Il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 di recepimento della direttiva (UE) 2019/1937 (c.d. direttiva whistleblowing) prevede l'istituzione e la regolamentazione di apposite procedure di segnalazione di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea (canali interni, esterni e divulgazione pubblica), garantendo la riservatezza e stabilendo uno specifico regime applicabile in caso di ritorsioni.

Al fine di adeguare le procedure interne alla richiamata normativa la Società ha attivato la piattaforma per le segnalazioni che prevede la modalità scritta o orale attraverso la piattaforma corporate web-based "I-Care", fruibile da tutti i device (PC, Tablet, Smartphone) ovvero mediante linea telefonica (numero verde: 800 727 406).

La gestione delle segnalazioni e del canale interno è affidata alla Funzione Compliance di Aleatica, secondo quanto meglio precisato dal Compliance Investigations Protocol di Aleatica e nell'allegato 7 ("Linee Guida Whistleblowing") al Modello Organizzativo.

Risorse umane

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito la composizione del personale per il primo semestre 2024 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio e l'organico medio:

Composizione del personale	30.06.2024	31.12.2023	Variazione	Media 2024	Media 2023
Dirigenti	5	4	1	5	5
Quadri	9	8	1	9	8
Impiegati	18	19	(1)	19	21
Totale	32	31	1	32	34

Ad integrazione del personale assunto direttamente, la Società si avvale anche delle prestazioni fornite da impiegati in distacco dalla consociata Argentea. Alla data del 30 giugno 2024 sono in essere due contratti di distacco parziale.

In data 5 marzo 2024 è stato inoltre sottoscritto con le OO.SS il verbale di "Accordo Sindacale, Premio di Risultato e Contrattazione di II livello" che ha definito per le annualità 2024-2026 diversi temi quali il premio di risultato erogato al raggiungimento di KPI specifici legati alla redditività, alla qualità ed efficienza, da definirsi annualmente. L'accordo stabilisce altresì la possibilità per il personale dipendente, in alternativa alla liquidazione in forma monetaria, di trasformare il "Premio di risultato" in *welfare*. L'accordo prevede infine il riconoscimento di elementi integrativi quali le ferie ed i permessi solidali, permessi aggiuntivi per determinate fattispecie, bonus nascite, bonus diploma/master/studio.

Si segnala infine che anche per il 2024 è stato prorogato il ricorso parziale al lavoro da remoto.

Informazioni su certificazioni aziendali

Il documento di valutazione dei rischi (DVR), previsto dal D. Lgs. 81/2008, è stato redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) e degli artt. 28 e 29 del medesimo D. Lgs. 81/2008 ed aggiornato (revisione n.14) in data 26/02/2024. Il documento, corredato da apposite schede di individuazione dei pericoli e di valutazione dei rischi specifici, è debitamente sottoscritto dal Datore di Lavoro e, per presa visione, dal Responsabile aziendale del Servizio di Protezione e Prevenzione, dal Medico Competente e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

La Società è provvista di Certificazione Qualità dal 10 febbraio 2009 (giudizio di conformità allo standard della norma UNI EN ISO 9001:2000), con primo rinnovo in data 27 maggio 2013 (giudizio di conformità agli standard della norma UNI EN ISO 9001:2008) e successivi rinnovi in data 24 aprile 2017, 21 maggio 2019 e 23 maggio 2022. L'ultimo audit di sorveglianza da parte di TÜV (Ente Certificatore) integrato con la certificazione relativa alla Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) si è concluso in data 9 aprile 2022 con emissione di giudizio di conformità agli standard UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 45001:2018 con entrambe validità sino al 26 maggio 2025 senza variazione del campo di applicazione rimasto "Progettazione e gestione del Collegamento Autostradale Brescia Milano in regime di Concessione.

Ad ottobre 2023 il Gruppo Brebemi ha ottenuto la certificazione corporate (gruppo BREBEMI-ARGENTEA) conformemente alle norme : UNI EN ISO 9001:2015; UNI ISO 45001:2018 e UNI

EN ISO 14001, con il seguente campo di applicazione: "Gestione del collegamento autostradale Brescia Milano A 35 in regime di concessione mediante servizi di amministrazione, Direzione Tecnica, Direzione di Esercizio, servizio legale, Responsabile Lavori ", con scadenza 17/10/2026, che ha sostituito tutte le certificazioni possedute precedentemente.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso del 2023.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Al riguardo si evidenzia quanto segue:

Controparte	Tipologia di operazione	Importo
<i>Prestazioni effettuate da Società di Progetto</i>		
<i>Brebemi S.p.A. nei confronti di società del Gruppo</i>		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	165.000
Autostrade Lombarde S.p.A.	Distacco personale	24.489
Argentea Gestioni S.c.p.A.	Riaddebito costi per servizi	231.669
Argentea Gestioni S.c.p.A.	Distacco personale	50.410
<i>Prestazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti di Società di Progetto Brebemi S.p.A.</i>		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Strumenti finanziari partecipativi	190.729.089
Autostrade Lombarde S.p.A.	Finanziamento soci	109.915.102
Autostrade Lombarde S.p.A.	Oneri finanziari	2.400.573
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	15.008
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Corrispettivo contratto di global service O&M	12.261.008
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Riaddebito costi per servizi non compresi nel corrispettivo O&M	524.727

I costi pari ad Euro 12.261.008 fanno riferimento al corrispettivo derivante dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.A., in qualità di Affidatario.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si riportano di seguito le principali operazioni in essere con Aleatica S.A.U. e le sue controllate:

Controparte	Tipologia di operazione	Importo
Aleatica SAU	Strumenti finanziari partecipativi	61.597.378
Aleatica SAU	Finanziamento soci	37.692.839
Aleatica SAU	Oneri finanziari	662.823
Aleatica SAU	Costi per servizi	116.062
Aleatica SAB de CV	Costi per servizi	-
Seconmex Administracion	Costi per servizi	65.185

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Gestione dei rischi

La Società ha identificato sia i rischi legati a specifici fattori di business che i rischi di natura finanziaria attraverso un processo di Risk Assesment che ha recepito le best practice e le procedure definite nel gruppo Aleatica. Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, ha provveduto ad individuare e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di tasso di interesse" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle attività finanziarie erogate ed alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla possibile mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "rischio di credito" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento della Società al 30 giugno 2024, si evidenzia che esso è espresso sia da prestiti obbligazionari che finanziamenti bancari a fronte dei quali sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse come meglio descritte in nota integrativa.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la disponibilità dei

finanziamenti, unitamente alla generazione dei flussi di cassa ed ai meccanismi contrattuali di riequilibrio economico-finanziario garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni programmati.

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società ne effettua un costante monitoraggio e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

In riferimento alla specifica attività svolta dalla Società sono inoltre identificati i seguenti rischi:

Rischio normativo e regolatorio

La Società offre un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi ed oneri non previsti. Le tariffe sono soggette al controllo e all'applicazione da parte del Concedente, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e vengono aggiornate annualmente, come previsto nella Convenzione e dalla normativa vigente. La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

Rischio di prezzo

Per l'investimento principale della Società si segnala che i contratti di appalto e servizi in essere escludono la revisione dei prezzi, a meno che questi non siano riconosciuti dal Concedente essendo i contratti medesimi strutturati secondo una logica di back to back degli impegni e diritti derivanti dal rapporto Concedente – Concessionario.

Quanto sopra trova validità anche in relazione ai maggiori oneri di costruzione ed espropriativi incrementati a seguito della procedura di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario.

Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività svolta il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del piano economico e finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico e Finanziario.

Rischi di revoca della concessione per pubblico interesse

Il contratto di concessione, ove venga risolto per ragioni di interesse pubblico ovvero per inadempimento del Concedente, prevede adeguati presidi di tutela nei confronti del Concessionario.

In particolare è stabilito che il Concessionario avrà diritto ad un rimborso pari a: (i) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, (ii) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione e (iii) un indennizzo, a titolo di

risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico-finanziario.

Rischi Cyber

La rapida evoluzione tecnologica del settore e la crescente complessità organizzativa e tecnologica delle attività della Società espongono l'Azienda al potenziale rischio di attacchi cyber.

A tale riguardo Brebemi ha adottato un modello di gestione dei rischi cibernetici ed informatici basato su standard internazionali e inclusivo di aspetti procedurali, formativi, di valutazione e revisione periodica dei rischi, che ha portato all'adozione delle migliori soluzioni tecnologiche e alla scelta dei migliori partner per rafforzare la protezione del perimetro aziendale. Inoltre, viene seguito un piano periodico sulla vulnerabilità dell'infrastruttura con il supporto di tecnici specializzati, volto a identificare eventuali aspetti migliorativi sulla sicurezza informatica aziendale.

E' attivo un piano di *Disaster Recovery*, parte del processo di *Business Continuity*, che specifica al livello tecnico, le precauzioni da prendere e le attività da svolgere per mettere al sicuro i dati e le funzioni aziendali da attacchi o eventi disastrosi.

Indicatori alternativi di performance

Società di Progetto Brebemi S.p.A. utilizza nell'informativa finanziaria periodica gli indicatori alternativi di performance che, pur essendo molto diffusi, non sono definiti o specificati dai principi contabili applicabili per la redazione del bilancio annuale o delle informazioni finanziarie periodiche. In conformità agli orientamenti ESMA/2015/1415, comunichiamo di seguito la definizione di tali indicatori:

- "Ricavi della gestione autostradale" rappresentano i ricavi da pedaggio al netto del canone / sovracanone da devolvere all'Anas ed inclusivi degli sconti riconosciuti all'utenza.
- "Margine operativo lordo" (EBITDA): è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti. Il "Margine operativo lordo" non include il saldo delle componenti non ricorrenti, il saldo delle partite finanziarie e le imposte.
- "Risultato operativo" (EBIT): è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- "Capitale investito netto" espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- "Indebitamento finanziario netto" rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria al netto della liquidità corrente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In riferimento alle prospettive economiche della Società si prevede che l'andamento positivo di EBITDA ed EBIT proseguirà anche per l'esercizio 2025. L'andamento dei tassi di interesse non comporterà significativi incrementi di oneri finanziari in quanto l'indebitamento è pressoché integralmente a tasso fisso e le tranche a tasso variabile sono state oggetto di copertura attraverso i contratti di derivati "Interest Rate Swap".

Per l'esercizio 2025, sulla base dei flussi di cassa previsti a budget e della liquidità attualmente disponibile, la Società prevede di riuscire a coprire il proprio fabbisogno finanziario.

Considerando quanto sopra evidenziato si conferma il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stata redatta la Relazione Semestrale al 30 giugno 2024.

Con riferimento alla procedura di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario, di particolare rilevanza ed importanza per l'attività e lo sviluppo aziendale, si auspica che, nonostante i ritardi nella procedura determinati dalle amministrazioni centrali coinvolte, nel corso del 2024 si possa finalmente addivenire al completamento del relativo iter approvativo. La società continuerà a monitorare il processo approvativo e ad esercitare sulle amministrazioni coinvolte tutte le possibili azioni affinché tale procedura possa trovare conclusione.

La situazione semestrale al 30 giugno 2024 mostra perdite portate a nuovo per Euro 295.340.395 e una perdita del periodo pari ad Euro 23.672.386. Considerando che in data 3 luglio 2024 si è completata l'emissione della quinta tranche di n. 69.000.000 di Strumenti Finanziari Partecipativi, mediante integrale utilizzo e compensazione dei crediti vantati dai soci titolari dei Contratti di Prestito Soci alla data del 31 dicembre 2023, a tale data, le riserve disponibili utilizzabili per la copertura delle perdite cumulate ammontano a complessivi Euro 343.230.078, risulta pertanto rispettato il limite stabilito dall'art. 2446 del Codice Civile.

Il patrimonio netto alla data del 30 giugno 2024 risulta complessivamente negativo per Euro 160.504.920, al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile.

Ai sensi degli impegni assunti con i finanziatori la Società è tenuta a mantenere un livello di patrimonio netto non inferiore all'importo di Euro 100.000.000 (al netto della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) attraverso la conversione dei finanziamenti soci subordinati laddove di importo sufficiente. Al riguardo si evidenzia che al 30 giugno 2024 risultano finanziamenti soci per complessivi Euro 147.993.376 che potranno essere compensati nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione della Società procederà all'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi al fine di mantenere il patrimonio netto nei limiti stabiliti dagli impegni assunti.

Brescia, 20 settembre 2024

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Joaquin Gago De Pedro

A35 Brebemi



SITUAZIONE PATRIMONIALE ECONOMICA E FINANZIARIA

AL 30 GIUGNO 2024

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Importi in euro		30.06.2024	31.12.2023
B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:			
I	Immobilizzazioni immateriali		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.394	8.648
	Totale	5.394	8.648
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	532.336	576.245
3)	Attrezzature industriali e commerciali	21.466	4.355
4)	Altri beni	98.195	109.707
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.778	12.698
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)	3.384.217	2.815.506
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.618.801.123	1.627.326.567
	Totale	1.622.842.115	1.630.845.078
III	Immobilizzazioni finanziarie		
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	9.923.242	9.403.391
	Totale	9.923.242	9.403.391
Totale immobilizzazioni		1.632.770.751	1.640.257.117
C	Attivo circolante		
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	79.033	363.524
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	115.588	112.547
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	7.154.454	6.603.756
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	327.934	244.434
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.089.550	1.043.667
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	207.423.758	212.441.515
5 - quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	20.835.479	20.875.870
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	75.119.492	94.249.848
6)	Verso società interconnesse	33.226.539	34.114.191
	Totale	345.371.827	370.049.352
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	97.134.154	102.627.312
3)	Denaro e valori in cassa	397.782	797.203
	Totale	97.531.936	103.424.515
Totale attivo circolante		442.903.763	473.473.867
D	Ratei e risconti		
a)	Ratei attivi	302.384	0
b)	Risconti attivi	1.323.072	1.217.238
	Totale	1.625.456	1.217.238
TOTALE ATTIVO		2.077.299.970	2.114.948.222

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Importi in euro		30.06.2024	31.12.2023
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	52.141.227	52.141.227
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	21.230.078	21.230.078
VI	Altre riserve distintamente indicate	253.000.000	253.000.000
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(167.863.444)	(183.753.008)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(295.340.395)	(225.971.687)
IX	Utile (perdita) di esercizio	(23.672.386)	(69.368.708)
Totale		(160.504.920)	(152.722.098)
B Fondi per rischi ed oneri			
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	78.880.138	86.521.814
Totale		78.880.138	86.521.814
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.153.264	1.158.354
Debiti			
D			
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	41.386.584	51.458.563
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.618.055.606	1.625.866.430
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	147.993.376	144.922.498
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	16.857.774	15.263.973
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	308.035.627	315.885.052
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	300.341	300.341
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	2.194.064	2.587.753
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	6.813	0
11 - bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	14.587.450	15.901.215
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.239.360	1.228.634
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	3.341.825	1.021.085
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	224.718	211.204
14)	Altri debiti:		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	2.410.349	4.178.844
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.373	4.304
15)	Debiti verso Società interconnesse	907.903	1.153.009
Totale		2.157.546.163	2.179.982.905
E Ratei e risconti			
a)	Ratei passivi	0	1.016
b)	Risconti passivi	225.325	6.231
Totale		225.325	7.247
TOTALE PASSIVO		2.077.299.970	2.114.948.222

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		Giugno 2024	Giugno 2023
A Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.086.953	60.876.714
5)	Altri ricavi e proventi	1.874.517	1.805.469
Totale		67.961.470	62.682.183
B Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(28.043)	(31.567)
7)	Per servizi	(14.509.858)	(14.311.694)
8)	Per godimento di beni di terzi	(126.368)	(133.736)
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	(1.235.103)	(1.199.610)
b)	Oneri sociali	(403.818)	(379.575)
c)	Trattamento di fine rapporto	(86.504)	(84.663)
e)	Altri costi	(19.184)	(13.378)
Totale		(1.744.609)	(1.677.226)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.254)	(5.423)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(68.813)	(67.572)
	- ammortamento immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(7.776.899)	(7.344.465)
Totale		(7.848.966)	(7.417.460)
14)	Oneri diversi di gestione:	(4.320.345)	(4.103.724)
Totale		(28.578.189)	(27.675.407)
Differenza tra valore e costi della produzione		39.383.281	35.006.776
C Proventi e oneri finanziari			
16)	Altri proventi finanziari		
d)	Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da altri	5.733.020	3.903.821
Totale		5.733.020	3.903.821
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
c)	Verso imprese controllanti	(2.400.573)	(3.623.159)
e)	Verso altri	(71.809.448)	(72.193.709)
Totale		(74.210.021)	(75.816.868)
17-bis)	Utili e perdite su cambi	(12.181)	(24)
Totale		(68.489.182)	(71.913.071)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		
d)	Di strumenti finanziari derivati	6.416.141	4.442.169
19)	Svalutazioni:		
d)	Di strumenti finanziari derivati	0	(1.995.539)
Totale		6.416.141	2.446.630
Risultato prima delle imposte		(22.689.760)	(34.459.665)
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Imposte correnti	(1.547.956)	(1.389.983)
b)	Imposte differite/anticipate	0	(144.174)
c)	Imposte esercizi precedenti	14.632	181.931
d)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	550.698	504.348
Totale		(982.626)	(847.878)
21) Utile (perdita) dell'esercizio		(23.672.386)	(35.307.543)

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di euro	30.06.2024	30.06.2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(23.672.386)	(35.307.543)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	3.254	5.423
- immobilizzazioni materiali	68.813	67.572
- beni gratuitamente devolvibili	7.776.899	7.344.465
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(5.090)	15.212
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	19.161.935	19.800.617
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	(6.416.141)	(2.446.630)
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(3.082.716)	(10.520.884)
Variazioni del capitale circolante netto	(773.603)	(12.095.995)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(3.856.319)	(22.616.879)
<i>Altre rettifiche:</i>		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	0	144.174
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	(3.856.319)	(22.472.705)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	0	(6.416)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(30.503)	(5.800)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(681.890)	(1.237.289)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	0	0
Contributi in conto capitale incassati	20.000.000	20.000.000
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(256.318)	963.671
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	19.031.289	19.714.166
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine	(8.478.178)	(39.360.667)
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a medio/lungo termine	(15.660.249)	(9.490.468)
Incremento (diminuzione) finanziamento da soci	3.070.878	(35.365.157)
<i>Mezzi propri:</i>		
Altre variazioni dei debiti finanziari (*)	0	40.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(21.067.549)	(44.216.292)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(5.892.579)	(46.974.831)
Disponibilità liquide iniziali	103.424.515	141.433.967
Depositi bancari e postali	102.627.312	140.603.357
Denaro e valori in cassa	797.203	830.610
Disponibilità liquide finali	97.531.936	94.459.136
Depositi bancari e postali	97.134.154	93.785.356
Denaro e valori in cassa	397.782	673.780
Informazioni aggiuntive:	30.06.2024	30.06.2023
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(37.180.870)	(39.603.071)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	0	(1.180.907)
Dividendi incassati nel periodo	0	0

(*) Emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi a seguito di conversione di debiti derivanti da Finanziamenti soci

A35 Brebemi



NOTA INTEGRATIVA

AL 30 GIUGNO 2024

PREMESSA

La Relazione Semestrale al 30 giugno 2024 è stata redatta in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/2015, interpretata ed integrata dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

La Relazione Semestrale al 30 giugno 2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stata redatta in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione della presente relazione, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, la relazione è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione della relazione semestrale, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CONTINUITA' AZIENDALE

La Relazione Semestrale al 30 giugno 2024 è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale, sulla base del Piano Economico Finanziario allegato al Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione sottoscritto il 19 luglio 2016, approvato con Decreto n. 309 del 19 settembre 2016 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nonché in considerazione dei successivi aggiornamenti del piano economico finanziario predisposti dagli amministratori nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento rettificato per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione del piano finanziario stesso. A tal riguardo si è altresì tenuto conto dell'intervenuto accordo con la concedente CAL in relazione all'aggiornamento del piano economico e finanziario per il quale è stata avviata la relativa procedura approvativa presso le autorità competenti.

Per quanto riguarda i fabbisogni finanziari di breve termine, gli stessi verranno rispettati, sulla base dei flussi finanziari generati nel corso dell'esercizio così come previsto dal budget approvato dal Consiglio di amministrazione del 12 dicembre 2023 e in considerazione della liquidità attualmente disponibile. I flussi finanziari del secondo semestre 2024 e primo semestre 2025 sono inoltre rappresentati nel Piano Economico Finanziario aggiornato al 31 dicembre 2023 per il calcolo dei *convenants* finanziari che risultano in linea con quanto stabilito dalla documentazione finanziaria.

Ai fini di tale analisi, si è anche tenuto conto del flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali previsti nel vigente piano finanziario nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

La situazione semestrale al 30 giugno 2024 mostra perdite portate a nuovo per Euro 295.340.395 e una perdita del periodo pari ad Euro 23.672.386. Considerando che in data 3 luglio 2024 si è completata l'emissione della quinta tranche di n. 69.000.000 di Strumenti Finanziari Partecipativi, mediante integrale utilizzo e compensazione dei crediti vantati dai soci titolari dei Contratti di Prestito Soci alla data del 31 dicembre 2023, a tale data, le riserve disponibili utilizzabili per la copertura delle perdite cumulate ammontano a complessivi Euro 343.230.078, risulta pertanto rispettato il limite stabilito dall'art. 2446 del Codice Civile.

Il patrimonio netto alla data del 30 giugno 2024 risulta complessivamente negativo per Euro 160.504.920, al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile.

Ai sensi degli impegni assunti con i finanziatori la Società è tenuta a mantenere un livello di patrimonio netto non inferiore all'importo di Euro 100.000.000 (al netto della riserva

per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) attraverso la conversione dei finanziamenti soci subordinati laddove di importo sufficiente. Al riguardo si evidenzia che al 30 giugno 2024 risultano finanziamenti soci per complessivi Euro 147.993.376 che potranno essere compensati nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione della Società procederà all'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi al fine di mantenere il patrimonio netto nei limiti stabiliti dagli impegni assunti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione della Relazione Semestrale al 30 giugno 2024 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le licenze d'uso sono ammortizzate in tre anni.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili. I beni non reversibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- Fabbricati 4%

- Impianti e macchinari, 10%
- Attrezzature d'ufficio 15%
- Mobili ed arredi d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell'autostrada oggetto della concessione. Il valore di iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti specificatamente accesi.

Le eventuali "riserve su lavori" concordate nell'esercizio, cioè le maggiorazioni di prezzo riconosciute al Contraente Generale previa valutazione economico-tecnica, sono portate ad incremento del valore contabile delle opere autostradali soltanto nella misura in cui siano ritenute incrementative del valore delle stesse.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

L'ammortamento delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario allegato alla vigente Convenzione. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del codice civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l'ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;

- trattasi di una metodologia adottata da tutti gli operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Verifica delle recuperabilità delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Secondo quanto definito dal principio OIC 9 «Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni materiali e immateriali», la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Si definisce valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile. Il calcolo del valore d'uso comprende le seguenti fasi:

- stimare i flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale,
- e applicare il tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri.

Per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 la Società ha provveduto ad effettuare un'analisi interna volta a quantificare il valore recuperabile delle attività iscritte in bilancio con particolare riferimento ai beni gratuitamente reversibili. Tenendo conto delle assunzioni alla base del piano economico finanziario 2019-2040, il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore delle attività oggetto di test.

Il Piano Economico e Finanziario utilizzato si basava sul più recente piano adottato nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento rettificato per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione del piano finanziario stesso (impatti Covid-19 sul traffico, tariffe, completamento del programma di investimenti, ecc.)

Contributi in c/impianti

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto impianti" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di Fine Rapporto

Viene accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte correnti e differite - anticipate

Le Imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le Imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali alla chiusura del periodo.

Immobilizzazioni immateriali

La voce è interamente riferibile a licenze d'uso.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'allegato 1.

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tale voce, pari a Euro 1.622.842.115 (Euro 1.630.845.078 al 31.12.23), comprende per Euro 1.618.801.123 (Euro 1.627.326.567 al 31.12.23) le immobilizzazioni relative ai beni gratuitamente reversibili e risulta al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 117.776.069 (Euro 109.999.170 al 31.12.23) nonché del contributo pubblico in conto capitale.

La voce "Terreni e fabbricati" pari ad Euro 2.195.448, al netto del relativo fondo di ammortamento pari ad Euro 1.663.112 si riferisce all'immobile adibito a sede della Società.

La voce "Altri beni" si riferisce principalmente ad apparecchiature tecniche per la sede, per il servizio di esazione dell'autostrada quali casseforti e contatori di denaro.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'allegato 2.

Nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento, la Società ha costituito un privilegio speciale di primo grado, ai sensi dell'articolo 46 del TUB sui beni mobili non registrati esistenti nel patrimonio alla data di sottoscrizione, o che verranno acquistati successivamente in sostituzione dei precedenti, e sui crediti anche futuri che possano sorgere in conseguenza dell'alienazione dei tali beni. Non rientra nel privilegio speciale il fabbricato di proprietà.

Immobilizzazioni gratuitamente reversibili

Questa voce è costituita dai costi sostenuti dalla Società per la progettazione e costruzione dell'autostrada. Tale valore ricomprende tutti i costi preliminari, di progettazione ed accessori e, a partire dall'esercizio 2009, gli importi relativi a lavori, espropri ed interferenze derivanti dall'esecuzione delle attività previste dal contratto di affidamento al Contraente Generale.

Di seguito è riportato il dettaglio dei costi sostenuti e la movimentazione rispetto allo scorso esercizio:

B II 6) Immobilizzazioni in corso e acconti (Immobilizzazioni gratuitamente reversibili)	30.06.2024	31.12.2023
Progetto ERS (Electric Road System)	2.442.203	2.307.838
Monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (PNRR 2022)	942.014	507.668
Totale	3.384.217	2.815.506

B II 7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	30.06.2024	31.12.2023
Autostrada	1.034.195.098	1.034.195.098
Oneri finanziari	247.459.891	247.459.891
Risoluzione interferenze	111.065.954	111.065.954
Acquisizione aree o immobili espropri ed occupazioni temporanee	348.446.659	348.325.560
Somme a disposizione del General Contractor	85.291.932	85.291.932
Spese generali ed altre somme a disposizione	93.109.495	93.109.495
Altri costi capitalizzati	33.257.040	33.257.040
Interconnessione A35 - A4	53.850.695	53.850.695
Altri beni gratuitamente reversibili	511.351	511.351
Riserve e maggiori oneri di costruzione	44.508.569	44.508.569
Contributo pubblico in conto capitale	(315.119.492)	(314.249.848)
Ammortamento finanziario	(117.776.069)	(109.999.170)
Beni gratuitamente reversibili	1.618.801.123	1.627.326.567

Tra le "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono compresi i costi sostenuti fino al 30 giugno 2024 in relazione al progetto Electronic Road System per complessivi Euro 2,4 milioni.

Nella voce "Acquisizione aree o immobili espropri ed occupazioni temporanee" sono comprese le somme ad oggi sostenute per l'espletamento delle attività espropriative che risultano Euro 348,4 milioni sui complessivi Euro 357,4 milioni previsti nel Quadro Economico di Spesa attualmente in vigore. L'importo include anche le anticipazioni effettuate al Contraente Generale per le spese relative alle procedure tecniche legate alle attività espropriative. Le risorse necessarie per il pagamento degli importi ancora da erogare risultano coperte dalla cassa residua disponibile derivante dall'escussione del Performance Bond di gestione.

Il contributo pubblico in conto impianti, riconosciuto per complessivi Euro 320.000.000, è stato rilevato nel corso del 2016 con l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione. Al 30 giugno 2024 è iscritto al costo ammortizzato per complessivi Euro 315.119.492 al fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2025-2029). L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine per complessivi Euro 4.880.508 è stata portata a decremento della voce dei crediti per contributi da incassare.

La voce "Fondo ammortamento" pari ad Euro 117.776.069 è alimentato mediante l'accantonamento di quote differenziate di ammortamento conformi a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Tra le spese generali e le altre somme a disposizione è ricompresa la voce di spesa "Convenzione con enti locali" che include i costi sostenuti ed erogati in relazione alle misure compensative e mitigative previste a carico della Società nel Quadro Economico di Spesa del progetto definitivo approvato con la Delibera Cipe n.42/09 e altresì ricompresi nel Piano Economico e Finanziario.

L'importo al 30 giugno 2024 si riferisce ai contributi erogati a favore dei seguenti soggetti:

Beneficiario	Descrizione convenzione	Importo convenzione	Importo erogato
Accordo tra Provincia di Brescia - CAL S.p.A. - RFI S.p.A. - Società di Progetto Brebemi S.p.A. - Consorzio B.B.M.	Soluzione progettuale condivisa per il mantenimento della relazione est-ovest a fronte della dismissione della ex SS11	1.231.841	1.231.841
Consorzio di gestione del Parco Regionale del Serio	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.430.000	1.228.513
Parco Adda Nord	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.495.000	944.747
Parco Oglio Nord	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.495.000	1.495.000
Comune di Cassano d'Adda	Progettazione e realizzazione interventi di viabilità	1.821.000	1.821.000
Comune di Chiari	Progettazione e realizzazione del collegamento tra la ex SS11 e la SP17 (Tangenziale Nord di Chiari)	4.000.000	4.000.000
Altri		1.144.399	1.144.399
Totale		12.617.239	11.865.499

L'importo residuo ancora da erogare agli Enti Locali, pari a Euro 751.740, è esposto nella sezione relativa agli impegni assunti dalla Società al 30 giugno 2024.

Immobilizzazioni finanziarie

Strumenti finanziari derivati attivi

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023
Strumenti finanziari derivati attivi	9.923.242	9.403.391
Totale	9.923.242	9.403.391

L'importo iscritto al 30 giugno 2024 accoglie il valore di Fair Value Positivo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio; nello specifico tale valore è attribuibile ai contratti di *Interest Rate Swap* di copertura negoziati nel corso del 2019 nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del debito societario.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Crediti verso clienti

La voce in oggetto risulta così ripartibile sulla base delle scadenze:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023
Entro l'esercizio	79.033	363.524
Oltre l'esercizio	0	0
Totale	79.033	363.524

Tale voce si riferisce, principalmente, a crediti vantati nei confronti delle compagnie petrolifere e di ristoro per *royalties* accertate a fine periodo.

Crediti verso controllanti

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023
Credito per contratto di service	115.588	112.547
Credito per adesione al consolidato fiscale	7.154.454	6.603.756
Totale	7.270.042	6.716.303

L'importo di Euro 7.154.454 (Euro 6.603.756 al 31.12.23) si riferisce al trasferimento del beneficio fiscale alla controllante, pari all'IRES di competenza degli esercizi 2012, 2013, 2021, 2022, 2023 e 2024 di quest'ultima, conformemente alla disciplina di cui ai patti di consolidamento stipulati tra Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. relativamente al "consolidato fiscale domestico" ex artt. 117 e seguenti TUIR, cui le due società hanno aderito.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

L'importo di Euro 327.934 (Euro 244.434 al 31.12.23) è interamente riferito ai crediti per prestazioni effettuate nei confronti di Argentea Gestioni S.c.p.A.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023
Crediti IVA	50.414	50.414
Crediti IRAP	271.844	389.213
Crediti IRES	739.681	490.684
Altri crediti tributari	27.611	113.355
Totale	1.089.550	1.043.667

I crediti IRAP fanno riferimento alla trasformazione dell'eccedenza ACE in credito di imposta spendibile per la compensazione dei versamenti Irap.

I crediti IRES includono principalmente le ritenute d'acconto rilevate in relazione agli interessi attivi maturati sui depositi bancari. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2023 è correlato all'incremento della remunerazione sui conti correnti e depositi vincolati a seguito dell'aumento dei tassi di interesse.

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023
Perdite fiscali anni precedenti	149.790.778	149.790.778
Perdite fiscali dell'esercizio	0	0
ACE	4.565.759	4.565.759
Altre differenze temporanee	57.713	57.713
Fair Value strumenti derivati	53.009.508	58.027.265
Totale	207.423.758	212.441.515

La movimentazione delle differenze temporanee che ne hanno determinato l'iscrizione del credito per imposte anticipate è fornita nell'Allegato 7.

I crediti per imposte anticipate alla data del 30 giugno 2024 fanno riferimento: (i) per Euro 154,4 milioni, alle perdite fiscali e al beneficio ACE maturati fino al 31 dicembre 2022 e per le quali sussiste allo stato attuale una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate assicurando la completa recuperabilità dell'asset iscritto; (ii) per Euro 53,0 milioni all'effetto fiscale temporaneo derivante dalla valutazione degli strumenti derivati in essere.

In via prudenziale si è sospesa l'iscrizione di ulteriori importi, sulla perdita fiscale consuntivata nel 2023 e nel primo semestre 2024 in pendenza del definitivo perfezionamento del nuovo Piano Economico Finanziario che, si ricorda, prevede quale misura principale di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni nonché all'assestamento dei volumi di traffico e la validazione delle previsioni al riguardo assunte dalla Società.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023
Entro l'esercizio	20.835.479	20.875.870
Contributo pubblico da erogare	20.000.000	20.000.000
Altri crediti entro i 12 mesi	835.479	875.870
Oltre l'esercizio	75.119.492	94.249.848
Contributo pubblico da erogare	75.119.492	94.249.848
Totale	95.954.971	115.125.718

Il contributo pubblico da erogare si riferisce a quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione in relazione al contributo complessivo di Euro 260 milioni suddiviso in annualità da 20 milioni di Euro dal 2017 al 2029. Risulta suddiviso come di seguito descritto.

La quota a breve termine pari ad Euro 20.000.000 si riferisce all'annualità 2025 da incassare. La quota 2024 è stata incassata in data 19 giugno 2024.

La quota a lungo termine pari ad Euro 75.119.492 si riferisce alle annualità dal 2026 al 2029 per complessivi Euro 80.000.000. Il credito risulta iscritto al costo ammortizzato al fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2026-2029). L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 4.880.508.

La voce "altri crediti" comprende: i crediti per costi anticipati in relazione alle procedure espropriative; i crediti derivanti dai pagamenti effettuati dagli utenti con carte di credito/debito e incassati nel corso del mese di gennaio 2024; i crediti verso utenti per mancati pagamenti.

Crediti verso Società interconnesse

La voce, pari ad Euro 33.226.539 (Euro 34.114.191 al 31.12.23), rappresenta i rapporti di credito derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società interconnesse per conto di Brebemi e da attribuire al 30 giugno 2024.

L'importo include inoltre i crediti verso gli operatori del servizio di Telepedaggio per i pedaggi di competenza del mese di dicembre 2023 incassati nel corso del mese di gennaio 2024.

Disponibilità liquide

Al 30 giugno 2024 tale raggruppamento risulta così composto:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023
Conti correnti ordinari	97.134.154	102.627.312
Cassa	397.782	797.203
Totale	97.531.936	103.424.515

La voce "Liquidità" al 30 giugno 2024 include tra l'altro:

- le somme depositate sul conto "Riserva Servizio del Debito", costituito per l'importo di Euro 44,2 milioni e sul conto "Riserva Manutenzione", costituito per l'importo di Euro 29,3 milioni. Tali somme, depositate ai sensi del "Common Terms Agreement" del 15 ottobre 2019, potranno essere utilizzate dalla Società esclusivamente per ottemperare alle proprie obbligazioni di pagamento del servizio del debito ovvero dei costi di manutenzione laddove la società non disponga delle relative risorse rivenienti dalla gestione operativa.

- Euro 11,8 milioni quale cassa residua derivante dall'escussione del Performance Bond di gestione da destinare al pagamento delle somme ancora da erogare sulle attività espropriative.

La riduzione rispetto al 31 dicembre 2023 è relativa ai pagamenti effettuati per il servizio del debito in scadenza al 30 giugno 2024.

Si segnala che nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento, la Società ha sottoscritto un atto di pegno sui conti correnti a favore dei finanziatori in riferimento ai saldi creditori di volta in volta in essere sui conti ed a tutte le somme aggiuntive future.

RATEI E RISCONTI

Al 30 giugno 2024 la voce Risconti attivi è così composta:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023
Commissioni su fidejussioni	24.440	48.614
Assicurazioni	193.130	3.840
Vari	195.828	156.149
Risconto contributo aree di servizio	728.577	756.505
Risconto costi sostenuti per operazione di rifinanziamento	181.097	252.130
Totale	1.323.072	1.217.238

La voce "Risconto contributo aree di servizio" si riferisce alla quota sospesa del contributo erogato nel corso del 2018 ai sub-concessionari gestori delle aree di servizio Adda Nord e Adda Sud. L'importo corrisposto sarà rilasciato annualmente in relazione alla durata delle relative convenzioni in essere fino alla scadenza delle stesse all'anno 2027. La quota riferita ai prossimi 12 mesi è pari ad Euro 56.009, la quota oltre i 12 mesi ad Euro 672.568.

Il risconto dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio relativamente all'operazione di rifinanziamento fanno riferimento all'assicurazione denominata *Public Offering of Securities Insurance (POSI)*, sottoscritta con un pool di assicuratori in relazione all'emissione obbligazionaria, che prevede un premio di Euro 466.402 con copertura fino all'esercizio 2025. La quota riferita ai prossimi 12 mesi è pari ad Euro 142.458, la quota oltre l'esercizio successivo ad Euro 38.639.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato n. 3. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto, allegato n. 4, indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni

Il capitale sociale al 30 giugno 2024 risulta costituito da n. 354.347.771 di azioni ordinarie, per complessivi Euro 52.141.227.

Altre riserve distintamente indicate

L'importo al 30 giugno 2024 di Euro 253.000.000 (Euro 253.000.000 al 31.12.23) fa riferimento agli Strumenti Finanziari partecipativi sottoscritti.

Si riporta di seguito la composizione della "Riserva Strumenti Finanziari Partecipativi":

Titolare	30.06.2024		31.12.2023	
	Numero	Valore	Numero	Valore
	Strumenti	Finanziari	Strumenti	Finanziari
	Partecipativi	Complessivo	Partecipativi	Complessivo
Autostrade Lombarde S.p.A.	190.729.089	190.729.089	190.729.089	190.729.089
Aleatica SAU	61.597.378	61.597.378	61.597.378	61.597.378
C.M.B. Società Cooperativa	673.533	673.533	673.533	673.533
Totale	253.000.000	253.000.000	253.000.000	253.000.000

L'Assemblea Straordinaria dell'11 ottobre 2019 ha approvato l'operazione di rafforzamento della struttura patrimoniale della Società, consistente nell'emissione, in più tranche, sino ad un importo massimo di Euro 350.000.000, di Strumenti Finanziari Partecipativi, ai sensi dell'articolo 2346, sesto comma, del Codice Civile da offrire in sottoscrizione a tutti i soci, nel rispetto del diritto di opzione loro spettante, a fronte di apporti in denaro da eseguirsi anche mediante utilizzo e compensazione volontaria di crediti vantati nei confronti della Società. A tale fine è stata pertanto deliberata la modifica delle clausole statutarie e l'adozione di apposito regolamento.

In data 3 luglio 2024 si è completata l'emissione della quinta tranche di n. 69.000.000 di Strumenti Finanziari Partecipativi, mediante integrale utilizzo e compensazione dei crediti vantati dai soci titolari dei Contratti di Prestito Soci alla data del 31 dicembre 2023.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale voce risulta negativa per Euro 167.863.444 (Euro 183.753.008 al 31.12.23) ed accoglie le variazioni di Fair Value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari e nello specifico dei contratti di Interest Rate Swap (IRS) negoziati dalla Società a copertura del rischio di tasso di interesse generato dal proprio indebitamento a tasso variabile. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali differiti (crediti per imposte anticipate) che ammontano ad Euro 53.009.508 (Euro 58.027.265 al 31.12.23).

Nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del debito societario avvenuta nel corso del 2019, gli IRS in essere alla data di chiusura sono stati oggetto di estinzione anticipata in data 22 ottobre 2019 e sono stati contestualmente stipulati dei nuovi derivati a copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse generata dalla nuova struttura di indebitamento della Società. L'estinzione dei precedenti derivati è stata finanziata per il 70% del Fair Value attraverso un incremento del nuovo debito emesso dalla Società e per la parte restante attraverso la stipula dei nuovi IRS di copertura, le cui condizioni contrattuali includono una maggiorazione dei flussi periodici di pagamento, riconducibile al rimborso della quota-parte di Fair Value dei precedenti contratti estinti anticipatamente.

Secondo le attuali disposizioni dei Principi OIC, gli effetti di copertura maturati sugli IRS estinti anticipatamente nel corso del 2019 (complessivamente negativo per Euro 448.507.839 e pari di fatto alla componente efficace delle precedenti relazioni di copertura, maturata sino alla data di estinzione anticipata dei contratti e di conseguente cessazione delle relazioni stesse), essendo riferiti alla copertura del rischio di tasso di interesse relativo a futuri flussi di interessi passivi generati dall'indebitamento della Società, devono rimanere sospesi in Patrimonio Netto e devono essere riclassificati a Conto Economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari originariamente coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

Conseguentemente, il saldo negativo della Riserva in essere a fine periodo, al lordo dei relativi effetti fiscali, ammonta ad Euro 220.872.951 (Euro 241.780.272 al 31.12.23) e non è riconducibile per intero al valore di Fair Value dei derivati in essere a fine esercizio; tale Riserva è, infatti, determinata dal saldo negativo residuo (ossia non ancora rilasciato in Conto Economico nel corso dell'esercizio) degli effetti di copertura generati dagli IRS estinti anticipatamente, pari ad Euro 252.961.769 (Euro 272.112.536 al 31.12.23), nonché dalla componente efficace positiva, pari ad Euro 32.088.818 (Euro 30.332.264 al 31.12.23), maturata sui nuovi IRS di copertura in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella tabella seguente è riepilogata la movimentazione della Riserva intercorsa nell'esercizio e in quello precedente.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	30.06.2024	31.12.2023
Saldo di apertura	(241.780.273)	(267.019.998)
Incremento (Decremento) per variazioni di Fair Value	6.178.260	(6.644.968)
Incremento (Decremento) per rilascio a Conto Economico da differenziali di interesse maturati nell'esercizio	(4.421.706)	(7.771.969)
Incremento (Decremento) per rilascio a Conto Economico di efficacia maturata su relazioni di copertura cessate	19.150.767	39.656.662
Saldo di chiusura lordo	(220.872.952)	(241.780.273)
Effetto fiscale	53.009.508	58.027.265
Saldo di chiusura netto	(167.863.444)	(183.753.008)

Si precisa che il saldo di tale Riserva, di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del codice civile non rientra nel computo del Patrimonio Netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positivo, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 30 giugno 2024 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023
Strumenti finanziari derivati passivi	78.880.138	86.521.814
Totale	78.880.138	86.521.814

Il Fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie il valore di Fair Value Negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 30 giugno 2024 tale voce ammonta a Euro 1.153.264 (Euro 1.158.354 al 31.12.23).

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2023	1.158.354
Accantonamento dell'esercizio	42.132
Trasferimento a fondi	(47.222)
Utilizzo per personale nell'esercizio	0
Saldo al 30 giugno 2024	1.153.264

DEBITI

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Prestiti Obbligazionari

Tale voce ammonta ad Euro 1.659.442.190 (Euro 1.677.324.993 al 31.12.23) e risulta così composta:

Linea	Importo Nominale all'emissione	Tasso di Interesse	Tasso Fisso / Spread	Data Erogazione	Data scadenza	Debito Residuo 30.06.2024
A1 - Senior Amortizing	15.000.000	Euribor 6m	3,188%	22-ott-19	31-dic-38	13.631.979
A2 - Senior Amortizing	934.000.000	Fisso	3,375%	22-ott-19	31-dic-38	861.236.421
A3 - Senior Secured - Zero Coupon Subordinated	557.965.333	Fisso	3,875%	22-ott-19	22-gen-42	655.319.598
Extendable to 2042 - Junior	172.000.000	MAX [Euribor 6m;0%]	6,500%	22-ott-19	31-dic-29	129.254.192
Totale	1.678.965.333					1.659.442.190

Le Obbligazioni sono state emesse ai sensi di, e soggette a, la disciplina di cui all'articolo 185 del D.Lgs. 50/2016 (il Codice dei Contratti Pubblici) e sono state ammesse a quotazione sul Global Exchange Market ("GEM") gestito da Euronext Dublin.

La struttura dell'operazione, su base project bond, prevede:

- una tranche Class A1 a tasso variabile *senior secured* con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 15 milioni;
- una tranche Class A2 a tasso fisso *senior secured* con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 934 milioni;
- una tranche Class A3 *senior secured zero coupon*, con scadenza nel 2042, di importo nominale pari ad Euro 1.205 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari a c.a il 46,30% dell'importo in linea capitale (per un controvalore pari a c.a. Euro 558 milioni);
- una tranche *subordinated secured* a tasso variabile, con scadenza 2029 (estendibile fino al 22 gennaio 2042), di importo nominale pari ad Euro 172 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari al 99% dell'importo in linea capitale.

Gli importi sono stati iscritti al costo ammortizzato, in conformità ai principi contabili di riferimento, rilevando l'import nominale al netto degli oneri sostenuti per la loro emissione. Di seguito il dettaglio della movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Linea	Debito Residuo 31.12.2023	Rimborsi	Rateo Passivo Maturato	Transaction Costs del periodo	Debito Residuo 30.06.2024
A1	13.775.013	(160.378)		17.344	13.631.979
A2	870.584.176	(9.986.212)		638.457	861.236.421
A3	642.686.562		12.489.790	143.246	655.319.598
Junior	150.279.242	(21.571.519)		546.469	129.254.192
Totale	1.677.324.993	(31.718.109)	12.489.790	1.345.516	1.659.442.190

Alla data di pagamento interessi del 30 giugno 2024, la Società ha provveduto al pagamento delle quote capitale ed interessi in scadenza comprese la quota di capitale e gli interessi relativi alla linea junior che sono state oggetto di lock-up al 31 dicembre 2023. Il Compliance Certificate al 31 dicembre 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 21 marzo 2024, ha evidenziato infatti che nel semestre in corso e fino alla successiva data di calcolo dei covenants finanziari, non trova applicazione il vincolo di lock-up sulle distribuzioni e sui pagamenti a favore dei possessori della tranche *Subordinated Secured* (c.d. "Junior Bond"). Pertanto, alla data di pagamento interessi del 30 giugno 2024, la Società ha provveduto al pagamento delle quote capitale ed interessi relativi alla linea Junior per un importo complessivo pari ad Euro 29,2 milioni. L'importo complessivo al 30 giugno 2024 pari ad Euro 1.659.442.190 risulta inoltre suddiviso tra la quota da corrispondere entro l'esercizio successivo e quella da corrispondere oltre, secondo il seguente dettaglio:

Linea	Debito Residuo 30.06.2024	Breve Termine (Entro 12 Mesi)	Lungo Termine (Oltre 12 Mesi)
A1	13.631.979	372.187	13.259.791
A2	861.236.421	23.174.955	838.061.466
A3	655.319.598	0	655.319.598
Junior	129.254.192	17.839.442	111.414.751
Totale	1.659.442.190	41.386.584	1.618.055.606

Debiti verso soci per finanziamenti

Al 30 giugno 2024 tale raggruppamento si riferisce a debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolato:

Titolare	Debito			Interessi			Totale
	Importo 31.12.23	Conversioni SFP	Importo 30.06.24	Importo 31.12.23	Maturati 2024	Importo 30.06.24	
Autostrade Lombarde	35.633.273	0	35.633.273	71.881.256	2.400.573	74.281.829	109.915.102
Aleatica	10.779.648	0	10.779.648	26.250.368	662.823	26.913.191	37.692.839
C.m.b.	123.223	0	123.223	254.730	7.482	262.212	385.435
Totale	46.536.144	0	46.536.144	98.386.354	3.070.878	101.457.232	147.993.376

Sulla base dell'Accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2013 i soci finanziatori hanno assunto specifici impegni in relazione alla conversione dei finanziamenti soci in capitale della Società.

Al fine di dare attuazione alle previsioni "Security Trust and Intercreditor Deed", ciascun socio finanziatore ha sottoscritto un "Contratto di prestito soci modificato" con la società, impegnandosi a far sì che, ciascun prestito erogato e non ancora rimborsato, sia convertito, in tutto o in parte, in capitale sociale o strumenti finanziari partecipativi della società, nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo c.d. *change of control* direttamente nella compagine societaria della stessa e/o nel caso si verificassero perdite rilevanti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., nonché al fine di mantenere un patrimonio netto della società minimo non inferiore a Euro 100.000.000.

In data 3 luglio 2024 si è completata l'emissione della quinta tranche di n. 69.000.000 di Strumenti Finanziari Partecipativi, mediante integrale utilizzo e compensazione dei crediti vantati dai soci titolari dei Contratti di Prestito Soci alla data del 31 dicembre 2023.

Debiti verso banche

Tale voce ammonta ad Euro 324.893.401 (Euro 331.149.025 al 31.12.23) e risulta così composta:

Linea	Importo Nominale all'emissione	Tasso di Interesse	Tasso Fisso / Spread	Debito Residuo 30.06.2024
Senior Amortizing - Loan	307.000.000	Euribor 6m	2,600%	262.017.162
Debito verso Creditori Bond	55.181.487	Fisso	2,500%	62.876.239
Totale	362.181.487			324.893.401

Debiti verso banche	Debito Residuo 31.12.2023	Rimborsi	Rateo Passivo Maturato	Transaction Costs del periodo	Debito Residuo 30.06.2024
Senior	268.970.219	(7.312.673)	95.574	264.042	262.017.162
Creditori Bond	62.178.806	0	697.433	0	62.876.239
Totale	331.149.025	(7.312.673)	793.007	264.042	324.893.401

Nell'ambito della complessiva operazione di rifinanziamento del 2019, la Società ha sottoscritto altresì un contratto di finanziamento *amortizing* di importo complessivo pari a Euro 307 milioni e con scadenza 2033, erogato da UniCredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Unione di Banche Italiane S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 24 giugno 2019 la Società ha sottoscritto un accordo con le Banche emittenti del Performance Bond di gestione escusso nel corso dell'esercizio 2018, il Consorzio BBM e i soci Impresa Pizzarotti e CCC. L'accordo regola tra le parti il trattamento del credito vantato dalle Banche Bond pari a Complessivi Euro 55,2 milioni risultate dall'escussione del Performance Bond di gestione al fine di definire le condizioni di rimborso. L'accordo

prevede che l'importo complessivo di Euro 55,2 milioni sia rimborsato mediante cassa, comprendendo anche gli interessi maturati annualmente al tasso fisso del 2,5%, al 31 dicembre 2028. La Società ha in ogni caso la facoltà di prorogare la data di rimborso finale al 30 giugno 2036 e, successivamente fino al 31 dicembre 2042, subordinando il rimborso stesso alla disponibilità di cassa residua dagli impegni derivanti dalla documentazione finanziaria relativa ai prestiti obbligazionari e il senior loan. L'accordo prevede inoltre la facoltà delle parti di concordare che in alternativa al rimborso il credito vantato possa essere convertito in capitale sociale.

Debiti verso altri finanziatori

Al 31 dicembre 2023 la voce "Debiti verso altri finanziatori" fa riferimento all'importo di Euro 300.341 incassato nel corso del mese di dicembre 2022 a fronte del piano di ripartizione risorse attuato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, per l'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale, Fondo complementare al PNRR pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 123 del 31 maggio 2022.

Sulla base del citato piano di ripartizione Brebemi risulta beneficiaria di complessivi Euro 1,8 milioni suddivisi in quote annuali dal 2021 al 2026. L'incassato al 30 giugno 2024 corrisponde alle quote 2021 e 2022.

L'investimento complessivo verrà contabilizzato tra le immobilizzazioni in beni gratuitamente reversibili e il relativo contributo portato a decremento del valore dello stesso.

Debiti verso fornitori

L'importo complessivo di Euro 2.194.064 (Euro 2.587.753 al 31.12.23) comprende debiti verso fornitori relativi ad attività ordinaria e agli investimenti in corso.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce è relativa ai debiti verso Argentea Gestioni S.c.p.A.:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023
Entro l'esercizio	14.587.450	15.901.215
Corrispettivo O&M entro 12 mesi	13.969.888	15.241.666
Altri debiti verso Argentea	617.562	659.549
Oltre l'esercizio	1.239.360	1.228.634
Corrispettivo O&M oltre 12 mesi	1.239.360	1.228.634
Totale	15.826.810	17.129.849

L'importo entro 12 mesi per complessivi Euro 14.587.450 (Euro 15.901.215 al 31.12.23) si riferisce in via principale ai corrispettivi maturati a fronte del contratto O&M non ancora saldati.

L'importo oltre 12 mesi per complessivi Euro 1.239.360 (Euro 1.228.634 al 31.12.23) fa riferimento al differimento previsto dal contratto O&M di una parte dei corrispettivi relativamente alle annualità che verranno liquidate in via differita nell'esercizio 2025. Il

debito al 30 giugno 2024 di complessivi Euro 1.250.000 è stato valutato con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed iscritto per complessivi Euro 1.239.360 al netto dell'ammontare dell'effetto attualizzazione pari ad Euro 10.640.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 3.341.825 (Euro 1.021.086 al 31.12.23) e risultano così ripartiti:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023
Debiti per ritenute	118.735	125.562
Debiti per imposte correnti	2.019.222	603.267
Debiti per IVA	1.203.868	292.256
Totale	3.341.825	1.021.085

Il debito per imposte correnti relativo al saldo IRAP 2023 è stato versato in data 1° luglio 2024.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a Euro 224.718 (Euro 211.204 al 31.12.23) è relativa ai debiti esistenti al 30 giugno 2024 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della società.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	30.06.2024	31.12.2023
Entro l'esercizio	2.410.349	4.178.844
Debiti verso dipendenti	369.663	439.641
Debiti per canoni di concessione e sovracanon	1.725.759	3.265.190
Altri debiti	271.167	474.014
Oltre l'esercizio	4.373	4.304
Debiti ritenute	4.373	4.304
Totale	2.414.722	4.183.148

Il debito verso il Concedente per canoni di concessione e sovracanon maturato al 31 dicembre 2023 è stato pagato nel corso del mese di marzo 2024. Il debito al 30 giugno 2024 include quanto maturato nel corso del primo semestre 2024.

Debiti verso Società interconnesse

Tale voce, pari ad Euro 907.903 (Euro 1.153.009 al 31.12.23), rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi per conto delle medesime e da attribuire alla chiusura dell'esercizio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad Euro 66.086.953 e sono così composti:

Descrizione	Giugno 2024	Giugno 2023
Ricavi netti da pedaggio	63.580.959	59.366.924
Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.443.836	2.335.578
Sconti su pedaggi	(52.832)	(46.086)
Altri ricavi da pedaggio	96.045	66.572
Altre rettifiche	18.945	(846.274)
Totale	66.086.953	60.876.714

L'incremento dei "Ricavi netti da pedaggio" rispetto al 30 giugno 2023 pari ad Euro 4,2 milioni, (+7,1%) è ascrivibile a: (i) 3,0 milioni di Euro (+5,0%) alla crescita dei volumi di traffico, (ii) 1,4 milioni di Euro (+2,3%) al riconoscimento con decorrenza 1° gennaio 2024 dell'adeguamento tariffario pari al 2.3% e (iii) -0,1 milioni di Euro (-0,2%) alla diversa composizione del traffico tra le diverse classi tariffarie.

L'incremento delle voci "Sovracanone da devolvere all'ANAS" è strettamente correlato all'incremento del traffico sul tratto autostradale. L'andamento dei ricavi relativi alla gestione autostradale è dettagliatamente descritto nel paragrafo "Dati economici, patrimoniali e finanziari" della Relazione sulla Gestione.

L'agevolazione tariffaria per l'utenza denominata "Best Price" proposta sotto forma di sconto commerciale è terminata in data 30 ottobre 2022. Restano attive le agevolazioni "Sconti Veicoli Green A35-A58" e "Sconto moto".

Al 30 giugno 2022 la voce "Altre rettifiche" include la regolarizzazione degli importi relativi alle agevolazioni di scontistiche relative ad esercizi precedenti.

Altri ricavi e proventi

La voce risulta così composta:

Descrizione	Giugno 2024	Giugno 2023
Contratto di service verso Autostrade Lombarde S.p.A.	165.000	165.000
Distacco personale	74.899	81.148
Recupero costi Argentea Gestioni S.c.p.A.	231.669	218.118
Recupero oneri procedura Trasporti eccezionali e RMPP	248.568	247.760
Recupero oneri di esazione	735.697	669.256
Royalties aree di servizio	185.265	174.778
Altri diversi	233.419	249.409
Totale	1.874.517	1.805.469

La voce "Altri diversi" comprende, principalmente, canoni attivi su aree di servizio, canoni di attraversamento, rimborsi assicurativi e i costi per la gestione del servizio "Punto blu" addebitati alla concessionaria A58 Tangenziale Esterna S.p.A. per la parte di competenza.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Al 30 giugno 2024 la voce in oggetto ammonta ad Euro 28.043 (Euro 31.567 al 30.06.23) e comprende i costi per carburante, cancelleria e materiale di consumo.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Giugno 2024	Giugno 2023
Costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili (A)	13.085.864	12.643.890
Manutenzione e gestione contratto O&M Argentea Gestioni	12.261.008	11.732.570
Assicurazioni	162.675	135.355
Energia Elettrica	470.568	584.631
Altre spese di esercizio	191.613	191.333
Altri costi per servizi (B)	1.423.994	1.667.804
Compensi amministratori	101.033	227.275
Compensi sindaci	44.211	44.855
Altri compensi	9.100	7.800
Compenso Società di revisione	57.888	52.101
Comunicazione, pubblicità, eventi	61.920	78.756
Utenze	25.847	35.561
Viaggi, trasferte, rappresentanza	25.455	37.522
Servizi IT	116.696	135.824
Altre spese di gestione	161.435	188.951
Altri costi del personale	58.865	61.394
Consulenze	660.623	683.784
Spese bancarie e commissioni fidejussioni	100.921	113.980
Totale (A) + (B)	14.509.858	14.311.694

I costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili comprendono i corrispettivi derivanti dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.a., in qualità di Affidatario.

La voce "Energia Elettrica" include il costo dei consumi dell'energia elettrica del tratto autostradale.

La voce "Comunicazione, pubblicità, eventi" comprende i costi legati alla campagna pubblicitaria sviluppata al fine di promuovere l'utilizzo dell'infrastruttura e delle correlate iniziative.

La voce "Consulenze" comprende le consulenze legali, tecniche, trasportistiche legate alla gestione del finanziamento project, le consulenze per attività tecnico-legali legate alla gestione dell'infrastruttura nonché le consulenze legate ad attività gestionali.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce che ammonta a complessivi Euro 126.368 (Euro 133.736 al 30.06.23) è così composta:

Descrizione	Giugno 2024	Giugno 2023
Locazioni autovetture	59.550	72.535
Locazioni fotocopiatrici	13.957	11.067
Locazione immobili	52.861	50.134
Totale	126.368	133.736

Essa comprende i costi delle locazioni operative delle auto assegnate al personale dipendente nonché per l'utilizzo ad uso strumentale e i costi relativi all'affitto dell'immobile adiacente a quello di proprietà, sito in Via Somalia 6 e adibito a sede aziendale.

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

Descrizione	Giugno 2024	Giugno 2023
Salari e stipendi	1.235.103	1.199.610
Oneri sociali	403.818	379.575
Trattamento di fine rapporto	86.504	84.663
Altri costi	19.184	13.378
Totale	1.744.609	1.677.226

La voce, che ammonta ad Euro 1.744.609, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di Legge e dei contratti collettivi. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei dipendenti da Società e Consorzi Concessionari di Autostrade e Trafori.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	30.06.2024	31.12.2023	Variazione	Media 2024
Dirigenti	5	4	1	5
Quadri	9	8	1	9
Impiegati	18	19	(1)	19
Totali	32	31	1	32

Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti" ammontano complessivamente ad Euro 7.848.966 (Euro 7.417.460 al 30.06.23) e si riferiscono alle seguenti categorie:

Descrizione	Giugno 2024	Giugno 2023
Immobilizzazioni immateriali (A)	3.254	5.423
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.254	5.423
Immobilizzazioni materiali (B)	68.813	67.572
Terreni e fabbricati	43.909	43.909
Impianti e macchinari	2.689	1.452
Altre	22.215	22.211
Ammortamento beni gratuitamente reversibili (C)	7.776.899	7.344.465
Totale (A+B+C)	7.848.966	7.417.460

Relativamente all'"Ammortamento dei beni gratuitamente reversibili" pari ad Euro 14.688.930 si precisa che è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate conformemente a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Descrizione	Giugno 2024	Giugno 2023
Canoni (A)	4.051.476	3.837.761
Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	1.525.943	1.424.814
Canoni da sub-concessioni	81.697	77.369
Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09	2.443.836	2.335.578
Altri oneri (B)	268.869	265.963
Imposte e tasse varie	49.395	44.874
Contributi associativi	92.849	93.328
Canoni convenzioni passive	40.859	37.633
Perdite per mancati incassi pedaggi	74.952	68.679
Altri costi	6.129	20.339
Erogazioni, omaggi e offerte	4.685	1.110
Totale (A+B)	4.320.345	4.103.724

La voce "Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06" è calcolata in misura pari al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio.

Il "Canone da sub-concessioni" è costituito dalla quota riconosciuta, all'Ente concedente (e definita convenzionalmente), dei proventi relativi ai canoni per convenzioni attive.

Il "Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09" è calcolato sulla base dei chilometri percorsi (0,0060 Euro/veicoli Km per i veicoli leggeri e 0,0180 Euro/veicoli Km per i veicoli pesanti).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**Altri proventi finanziari**

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	Giugno 2024	Giugno 2023
Altri interessi attivi	55.084	0
Interessi attivi depositi bancari	1.256.230	727.181
Differenziali swap	4.421.706	3.176.640
Totale	5.733.020	3.903.821

I proventi finanziari includono per Euro 4.421.706 i differenziali positivi incassati per il periodo di competenza sui contratti di copertura in essere e per i residui Euro 1.256.230 gli interessi attivi maturati sui depositi bancari vincolati a breve termine e sulla liquidità corrente.

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce risulta così composta:

Descrizione	Giugno 2024	Giugno 2023
Verso imprese controllanti		
Interessi passivi finanziamento soci	2.400.573	3.623.159
Verso istituti di credito		
Interessi passivi finanziamenti	45.208.899	44.802.647
Differenziali Swap	5.154.433	4.326.050
Verso altri		
Rilascio riserva CFH	19.150.767	19.806.966
Interessi passivi finanziamenti soci	670.305	1.011.684
Interessi passivi costo ammortizzato	1.620.284	2.246.359
Altri	4.760	3
Totale	74.210.021	75.816.868

La voce "Rilascio riserva CFH", include la riclassifica da Patrimonio Netto a Conto Economico degli effetti di copertura maturati sui contratti di Interest Rate Swap (IRS) che sono stati oggetto di estinzione anticipata nel corso del 2019. L'effetto riclassificato in Conto Economico a rettifica degli interessi passivi maturati nel corso del primo semestre 2024 risulta negativo per Euro 19.150.767 e di fatto integra gli effetti generati dai differenziali di interesse maturati sugli IRS, complessivamente negativi per Euro 5.154.433.

Gli "Interessi passivi su finanziamenti" risultano così suddivisi:

Descrizione	Giugno 2024	Giugno 2023
Interessi passivi su prestiti obbligazionari		
A1 - Senior Amortizing - FRN	508.395	431.117
A2 - Senior Amortizing - Fixed	14.956.140	15.234.828
A3 - Senior Secured - Zero Coupon	12.489.789	11.990.246
Subordinated Extendable - Junior	7.625.977	8.779.410
Interessi passivi su finanziamenti bancari		
Senior Amortizing - Loan	8.931.166	7.673.446
Finanziamento Banche Bond	697.433	693.601
Totale	45.208.899	44.802.647

L'incremento degli oneri finanziari passivi è principalmente legato all'incremento dei tassi Euribor rilevato nel corso del primo semestre 2024 che ha inciso sulla determinazione degli interessi passivi sulle linee a tasso variabile Tranche A1, sulla Tranche Junior e sul Senior Loan. Tale effetto è stato parzialmente compensato dai differenziali swap attivi rilevati tra i proventi finanziari.

Il decremento degli oneri finanziari della linea Junior è da attribuire al rimborso del capitale intervenuto al 30 giugno 2023 e 30 giugno 2024.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

Tale voce ammonta ad Euro 6.416.141 (Euro 4.442.169 al 30.06.23) ed accoglie le variazioni di Fair Value positive della componente non efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari.

Nello specifico, alcuni dei contratti di *Interest Rate Swap* (IRS) negoziati nel corso del 2019 nell'ambito del rifinanziamento del debito societario includono dei flussi periodici di pagamento addizionali, riferiti al rimborso della quota-parte del valore dei precedenti derivati estinti anticipatamente (pari al 30% del Fair Value di tali contratti alla data di estinzione) che non è stata rifinanziata attraverso l'incremento del debito, ma attraverso la stipula dei nuovi derivati di copertura. Le variazioni di Fair Value generate dall'andamento dei tassi di interesse di mercato con riferimento a tali flussi di pagamento addizionali rappresentano una fonte di inefficacia delle nuove relazioni di copertura, in quanto non trovano compensazione con le variazioni di Fair Value generate dai flussi di interesse futuri oggetto di copertura, e sono conseguentemente rilevate direttamente in Conto Economico.

La variazione rispetto allo scorso esercizio è da ascrivere anche alla variazione dei tassi di interesse sia a breve che a lungo termine che si è verificato nel corso del primo trimestre 2024.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale risulta negativa per Euro 982.626 (Euro 847.878 al 30.06.23). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- imposte correnti IRAP Euro 1.547.956 (Euro 1.389.983 al 30.06.23);
- rettifiche positive di imposte relative all'esercizio precedente Euro 14.632 (rettifiche positive per Euro 181.931 al 30.06.23);
- proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale Euro 550.698 (Euro 504.348 al 30.06.23).

I crediti per imposte anticipate alla data del 30 giugno 2024, pari a Euro 154,4 milioni, fanno interamente riferimento alle perdite fiscali e al beneficio ACE maturati fino al 31 dicembre 2022 e per le quali sussiste allo stato attuale una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate assicurando la completa recuperabilità dell'asset iscritto. In via prudenziale si è sospesa l'iscrizione di ulteriori importi, sulla perdita fiscale consuntivata nell'esercizio in pendenza del definitivo perfezionamento del nuovo Piano Economico Finanziario che, si ricorda, prevede quale misura principale di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni nonché dall'asestamento dei volumi di traffico e la validazione delle previsioni al riguardo assunte dalla Società.

In allegato alla presente Nota Integrativa è riportato il prospetto nel quale sono indicate nel dettaglio le differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate sopra menzionate (allegato 7).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE**Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società**

L'ammontare cumulativo, comprensivo di contributi, risulta essere il seguente:

Descrizione	Giugno 2024	Giugno 2023
Compensi ad Amministratori	101.033	227.275
Compensi ai Sindaci	44.211	44.855

Corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione Legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Società di Revisione a fronte delle prestazioni fornite:

Descrizione	Giugno 2024	Giugno 2023
Revisione contabile del bilancio e Verifica regolare tenuta della contabilità	20.625	16.701
Altri servizi	32.400	32.400
Totale	53.025	49.101

La voce "altri servizi" fa riferimento alle procedure concordate, svolte da Deloitte & Touche S.p.A., relative alla verifica dei *Compliance Certificate* semestrali pubblicati nel 2024 per le scadenze del 30 giugno 2023 e 31 dicembre 2023 e alla verifica degli indici di solidità patrimoniale secondo quanto previsto dagli obblighi convenzionali.

Impegni assunti dalla Società

Le "Polizze fideiussorie a favore di terzi" si riferiscono esclusivamente alla fideiussione emessa da Reale Mutua Assicurazioni e rilasciata in favore del Concedente a garanzia di tutti gli obblighi inerenti alla fase di gestione (ivi inclusa la corretta manutenzione) dell'autostrada. L'importo è determinato secondo quanto stabilito al punto 8 della Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario allegato alla Convenzione che prevede "durante la fase di gestione del Collegamento Autostradale, il rilascio di una garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% del costo annuo operativo di esercizio da prestarsi dalla data di inizio dell'esercizio del servizio". In data 11 dicembre 2023 è stata emessa la fideiussione a copertura dell'anno 2023 per complessivi Euro 3.739.505.

Al 31 dicembre 2023 risultano inoltre altri impegni per Euro 751.740 e fanno riferimento all'importo residuo da erogare a fronte delle convenzioni sottoscritte con Enti Locali così come evidenziato nel paragrafo delle immobilizzazioni materiali.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Al fine di pervenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse e dei conseguenti flussi finanziari derivanti dagli interessi passivi corrisposti sulla quota-parte di indebitamento in essere, la Società ha stipulato nel corso dell'esercizio dei nuovi contratti di Interest Rate Swap pagatori di tasso fisso che trasformano l'onerosità del finanziamento sottostante da variabile a fissa.

Di seguito sono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società ed i relativi valori di Fair Value in essere alla data di chiusura del periodo.

Tipo Contratto	Controparte	Data di Stipula	Scadenza	Nozionale	Receive Leg	Pay Leg	MtM
IRS	Intesa San Paolo	10/10/19	31/12/38	65.509.694	EURIBOR 6M	0,123%	(32.884.427)
IRS	Unicredit	10/10/19	31/12/38	43.673.129	EURIBOR 6M	0,157%	(36.078.951)
IRS	Intesa San Paolo (ex UBI)	10/10/19	31/12/38	46.220.728	EURIBOR 6M	0,103%	(9.916.758)
IRS	MPS	10/10/19	31/12/38	44.401.015	EURIBOR 6M	0,072%	6.473.986
IRS	Banco BPM	10/10/19	31/12/38	23.656.278	EURIBOR 6M	0,072%	3.449.255
Totale				223.460.844			(68.956.895)

Si precisa che i contratti che presentano un Fair Value negativo alla data di chiusura del periodo incorporano di fatto gli effetti della quota-parte dei derivati estinti anticipatamente nel corso dell'esercizio 2019 che è stata finanziata attraverso la contrattualizzazione di flussi di pagamento addizionali rispetto alle condizioni di tasso di interesse di mercato osservabili alla data di stipula dei contratti (22 ottobre 2019). Tali flussi di pagamento addizionali rappresentano, pertanto, il rimborso periodico della quota-parte di Fair Value dei precedenti derivati oggetto di estinzione anticipata (pari al 30% del Fair Value alla data di estinzione), lungo la durata contrattuale dei nuovi strumenti derivati di copertura.

Il Fair Value degli strumenti finanziari di cui sopra è contabilizzato tra le Immobilizzazioni Finanziarie, con riferimento ai contratti con valore positivo, e all'interno dei Fondi per Rischi ed Oneri, con riferimento ai contratti con valore negativo, secondo quanto previsto dai Principi Contabili di riferimento.

Le relazioni di copertura designate contabilmente con riferimento ai derivati estinti anticipatamente, in linea con il trattamento contabile applicato nel corso degli esercizi precedenti, sono state considerate perfettamente efficaci, in quanto i termini contrattuali rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati erano strettamente correlati con i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi del finanziamento project precedentemente oggetto di copertura; tali relazioni di copertura sono state cessate contestualmente alla data di estinzione degli strumenti di

copertura e la relativa componente efficace maturata sino alla data di cessazione rimane sospesa in Patrimonio Netto ed è rilasciata in Conto Economico gradualmente lungo l'orizzonte di copertura originario (sino al 30 giugno 2033), ossia negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari di interesse coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

Le nuove relazioni di copertura designate con riferimento agli IRS stipulati nel mese di ottobre 2019 non risultano, invece, perfettamente efficaci. Nello specifico, solamente i due contratti stipulati *ex novo* con nuove controparti bancarie risultano perfettamente efficaci, in ragione della stretta correlazione tra i termini contrattuali rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati di copertura e i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi sul nuovo indebitamento a tasso variabile oggetto di copertura; le variazioni di Fair Value generate da tali contratti sono pertanto rilevate interamente in contropartita alla specifica Riserva di Patrimonio Netto, al netto dei differenziali di interesse maturati nel corso dell'esercizio che sono imputati in Conto Economico a diretta rettifica degli interessi passivi oggetto di copertura.

I restanti contratti che sono stati negoziati con le medesime controparti bancarie precedenti, contestualmente all'estinzione anticipata degli IRS originari, risultano, invece, parzialmente efficaci, in quanto i flussi di pagamento addizionali previsti contrattualmente per il rimborso della quota-parte di valore dei derivati estinti, finanziata attraverso tali contratti, generano delle variazioni di Fair Value che non trovano compensazione con le variazioni di Fair Value dei flussi di interesse futuri oggetto di copertura. Le variazioni di Fair Value generate da tali contratti sono pertanto iscritte in Patrimonio Netto solamente per la quota efficace (rappresentata di fatto dalle variazioni di Fair Value compensate dalle variazioni attese dei flussi di interesse futuri oggetto di copertura), mentre la componente non efficace (rappresentata dalle variazioni di Fair Value dei flussi di pagamento addizionali descritti) è imputata direttamente in Conto Economico.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con "parti correlate", descritte nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione sono state effettuate a normali condizioni di mercato e realizzate sulla base di principi che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllanti, controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n. 135/2018) si espone di seguito l'informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" incassati nell'esercizio 2024 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilabili con cui la Società intrattiene rapporti economici.

Soggetto Erogante	Descrizione	Importo
Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.	Contributo pubblico ex L. 23 dicembre 2014 n.190. Atto Aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica	20.000.000

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

In data 3 luglio 2024 si è completata l'emissione della quinta tranche di n. 69.000.000 di Strumenti Finanziari Partecipativi, mediante integrale utilizzo e compensazione dei crediti vantati dai soci titolari dei Contratti di Prestito Soci alla data del 31 dicembre 2023.

In data 30 luglio 2024 il socio C.M.B. Cooperativa Braccianti e Muratori di Carpi ha sottoscritto un accordo finalizzato all'acquisizione da parte di Aleatica S.A.U. delle partecipazioni detenute nella Società nonché nella controllante Autostrade Lombarde e nella consociata Argentea Gestioni S.c.p.A. In base a tale accordo, Aleatica SAU acquisirà una partecipazione dello 0,45% in Brebemi nonché tutti crediti derivanti dai finanziamenti erogati da C.M.B. e gli strumenti finanziari partecipativi sottoscritti dal predetto socio.

Il closing della predetta operazione è soggetto a diverse condizioni sospensive, tra cui l'espletamento delle procedure di prelazione statutaria che sono state nel frattempo avviate.

Come indicato nell'apposita sezione a partire dal 8 agosto 2024 le tariffe lungo l'autostrada A35 Brebemi hanno registrato un incremento del 12,11%, sia per i veicoli leggeri che pesanti. L'incremento è avvenuto a seguito della ricezione del Decreto Interministeriale emanato il 2 agosto 2024 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, emesso in esecuzione delle sentenze del TAR Lazio n. 3385/2024 e 3386/2024, che hanno accolto i ricorsi presentati da Brebemi in relazione ai mancati incrementi tariffari relativi agli anni 2022 e 2023.

Si segnala infine che in data 9 settembre 2024 la Società ha trasferito la propria sede legale ed operativa presso il complesso direzionale "Tre Torri" sito a Brescia in via Flero 22.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile è esercitata da Aleatica S.A.U.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile si riporta di seguito il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio (redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS) approvato dalla sopracitata controllante (al 31 dicembre 2023).

ALEATICA SAU (Importo in Euro/000)	31.12.2023
STATO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni materiali	147
Immobilizzazioni immateriali	425
Investimenti non correnti in società del gruppo e collegate	5.037.127
Attività finanziarie non correnti	13.089
Attività fiscali differite	39
Totale attività non correnti	5.050.827
Disponibilità liquide	221.200
Crediti commerciali verso società del Gruppo e associate	24.452
Altre attività correnti	70.915
Totale attività correnti	316.567
TOTALE ATTIVITA'	5.367.394
Capitale sociale	167.455
Riserve e utili a nuovo	2.841.179
Totale patrimonio netto	3.008.634
Debiti non correnti verso società del gruppo e collegate	74.915
Debiti verso banche	338.315
Altri debiti finanziari	1.795.053
Passività fiscali differite	37.734
Totale passività non correnti	2.246.017
Debiti commerciali	4.684
Altri debiti	9.863
Debiti correnti verso società del gruppo e collegate	1.354
Debiti verso banche	6.482
Altri debiti finanziari	89.920
Passività fiscali correnti	440
Totale passività correnti	112.743
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	5.367.394
CONTO ECONOMICO	
31.12.2023	
Proventi e oneri finanziari	(49.814)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(11.750)
Proventi della gestione	49.880
Altri costi della gestione	(41.974)
Imposte	2.637
Utile (Perdita) dell'esercizio	(51.021)

La controllante Autostrade Lombarde, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 27 commi 3 e 4, del D. Lgs. 127/1991, in quanto il bilancio consolidato è predisposto dalla controllante Aleatica S.A.U. con sede a Madrid.

Brescia, 20 settembre 2024

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Joaquin Gago De Pedro

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali".
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali".
3. Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto.
4. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di "Patrimonio netto".
5. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante.
6. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante per classi di veicoli.
7. Prospetto di determinazione delle imposte anticipate.

Allegato 1

Società di Progetto Brebemi S.p.A.												
Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali"												
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale		
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi	Altre variazioni C.storico	Riclassificazioni (F.ammort.)	(Decrementi)	(Ammortamenti)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale	
Costi di impianto ed ampliamento	51.975	(51.975)	-	-	-	-	-	-	51.975	(51.975)	-	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	164.464	(155.816)	8.648	-	-	-	-	(3.254)	164.464	(159.070)	5.394	
Altre	421.712	(421.712)	-	-	-	-	-	-	421.712	(421.712)	-	
Totali	638.151	(629.503)	8.648	0	-	-	-	(3.254)	638.151	(632.757)	5.394	

Società di Progetto Brebemi S.p.A.											
Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali"											
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale		
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificazioni	(Decrementi)	Storno del fondo	(Ammortamenti)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
Terreni e fabbricati											
Fabbricati	2.195.448	(1.619.203)	576.245	-	-	-	-	(43.909)	2.195.448	(1.663.112)	532.336
Totale	2.195.448	(1.619.203)	576.245	-	-	-	-	(43.909)	2.195.448	(1.663.112)	532.336
Attrezzature industriali e commerciali											
Attrezzature manutenzione autostrada	646.414	(642.059)	4.355	11.880	7.920	-	-	(2.689)	666.214	(644.748)	21.466
Totale	646.414	(642.059)	4.355	11.880	7.920	-	-	(2.689)	666.214	(644.748)	21.466
Altre											
Attrezzature d'ufficio	47.059	(29.741)	17.318	5.981	-	809	611	(2.759)	52.231	(31.889)	20.342
Mobili	214.638	(205.917)	8.721	4.920	-	-	-	(1.022)	219.558	(206.939)	12.619
Macchine elettrocontabili	284.467	(226.054)	58.412	-	-	-	-	(13.655)	284.467	(239.710)	44.757
ADS temporanee	170.041	(170.041)	0	-	-	-	-	-	170.041	(170.041)	-
Apparecchiature tecniche	342.885	(317.628)	25.256	-	-	-	-	(4.779)	342.885	(322.407)	20.477
Totale	1.059.090	(949.382)	109.707	10.901	-	(809)	611	(22.215)	1.069.182	(970.986)	98.195
Immobilizzazioni in corso e acconti											
Raccordi ed opere autostradali	2.815.506	0	2.815.506	568.711	-	-	-	-	3.384.217	-	3.384.217
Altre immobilizzazioni in corso	12.699	0	12.699	-	(7.920)	-	-	-	4.779	-	4.779
Totale	2.828.204	0	2.828.204	568.711	(7.920)	-	-	-	3.388.995	-	3.388.995
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili											
Raccordi e opere autostradali	2.051.064.233	(109.999.169)	1.941.065.064	121.099	-	-	-	(7.776.899)	2.051.185.332	(117.776.068)	1.933.409.264
Contributo pubblico in conto capitale	(314.249.848)	0	(314.249.848)	-	-	869.644	-	-	(315.119.492)	-	(315.119.492)
Altri beni gratuitamente reversibili	511.351	0	511.351	-	-	-	-	-	511.351	-	511.351
Totale	1.737.325.736	(109.999.169)	1.627.326.567	121.099	-	869.644	-	(7.776.899)	1.736.577.191	(117.776.068)	1.618.801.123
Totali	1.744.107.620	(113.262.541)	1.630.845.078	712.591	0	(870.453)	611	(7.845.712)	1.743.949.758	(121.107.642)	1.622.842.115

Società di Progetto Brebemi S.p.A. <i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto</i>							
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	ALTRE RISERVE	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
Saldi al 31 dicembre 2021	52.141.227	21.230.078	148.000.000	(266.609.780)	(119.879.921)	(66.078.240)	(231.196.636)
Destinazione risultato 2021	-	-	-	-	(66.078.240)	66.078.240	-
Variazioni Capitale Sociale	-	-	-	-	0	-	-
Variazioni Riserve	-	-	65.000.000	63.674.581	-	-	128.674.581
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(40.013.526)	(40.013.526)
Saldi al 31 dicembre 2022	52.141.227	21.230.078	213.000.000	(202.935.199)	(185.958.161)	(40.013.526)	(142.535.581)
Destinazione risultato 2022	-	-	-	-	(40.013.526)	40.013.526	-
Variazioni Capitale Sociale	-	-	-	-	0	-	-
Variazioni Riserve	-	-	40.000.000	19.182.191	-	-	59.182.191
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(69.368.708)	(69.368.708)
Saldi al 31 dicembre 2023	52.141.227	21.230.078	253.000.000	(183.753.008)	(225.971.687)	(69.368.708)	(152.722.098)
Destinazione risultato 2023	-	-	-	-	(69.368.708)	69.368.708	-
Variazioni Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni Riserve	-	-	-	15.889.564	-	-	15.889.564
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(23.672.386)	(23.672.386)
Saldi al 30 giugno 2024	52.141.227	21.230.078	253.000.000	(167.863.444)	(295.340.395)	(23.672.386)	(160.504.920)

Società di Progetto Brebemi S.p.A.							
Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto e loro utilizzazione							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 30.06.2024	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	52.141.227		-				
Riserve di capitale							
Riserva da sovrapprezzo azioni	21.230.078	A,B,C	21.230.078				
Strumenti Finanziari Partecipativi	253.000.000	B	253.000.000				
Riserve di utili							
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(295.340.395)		-				
Utili/(Perdite) dell'esercizio	(23.672.386)		-				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*)	(167.863.444)		-				
Totale	(160.504.920)		274.230.078	0			

Legenda:**A:** per aumento di capitale**B:** per copertura perdite**C:** per distribuzione ai soci

(*) Si precisa che il saldo di tale Riserva, di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del codice civile non rientra nel computo del Patrimonio Netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivo, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

Allegato 5

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	30.06.2024	31.12.2023	31.12.2022
Gennaio	30.974.142	29.154.754	21.864.051
Febbraio	32.593.921	29.915.156	25.844.757
Marzo	35.412.260	34.569.903	28.579.815
Aprile	36.223.295	34.858.111	29.196.016
Maggio	38.089.448	35.797.561	31.811.538
Giugno	37.438.413	36.380.974	32.813.483
TOTALE	210.731.479	200.676.459	170.109.660

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	30.06.2024	31.12.2023	31.12.2022
Gennaio	14.132.463	13.413.871	11.439.777
Febbraio	15.266.468	13.889.858	13.127.961
Marzo	15.708.444	16.156.638	14.937.308
Aprile	15.433.384	13.697.007	13.148.066
Maggio	16.928.142	16.170.813	14.933.096
Giugno	15.849.882	15.825.493	14.794.237
TOTALE	93.318.783	89.153.680	82.380.445

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	30.06.2024	31.12.2023	31.12.2022
Gennaio	45.106.605	42.568.625	33.303.828
Febbraio	47.860.389	43.805.014	38.972.718
Marzo	51.120.704	50.726.541	43.517.123
Aprile	51.656.679	48.555.118	42.344.082
Maggio	55.017.590	51.968.374	46.744.634
Giugno	53.288.295	52.206.467	47.607.720
TOTALE	304.050.262	289.830.139	252.490.105

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

Allegato 6

Km/1000 percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2024	31.12.2023
Gennaio	30.974	29.155	6.141	5.733	929	909	697	653	6.365	6.119	45.107	42.569
Febbraio	32.594	29.915	6.694	6.099	1.007	946	750	615	6.816	6.230	47.860	43.805
Marzo	35.412	34.570	7.025	7.115	1.043	1.097	758	703	6.883	7.241	51.121	50.727
Aprile	36.223	34.858	7.028	6.226	993	899	731	604	6.682	5.968	51.657	48.555
Maggio	38.089	35.798	7.684	7.286	1.118	1.085	826	696	7.301	7.105	55.018	51.968
Giugno	37.438	36.381	7.236	7.082	1.024	1.063	736	691	6.853	6.989	53.288	52.206
Totale	210.731	200.676	41.808	39.540	6.114	5.999	4.497	3.962	40.900	39.652	304.050	289.830

Società di Progetto Brebemi S.p.A. <i>Prospetto di determinazione delle imposte anticipate</i>								
	Saldo iniziale		Movimentazione				Saldo finale	
	31 dicembre 2023		Conto Economico		Patrimonio netto		30 giugno 2024	
Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita
Perdite fiscali anni precedenti	624.128.243	149.790.779	0	0	0	0	624.128.243	149.790.779
Perdite fiscali del periodo	0	0	0	0	0	0	0	0
ACE	19.023.994	4.565.759	0	0	0	0	19.023.994	4.565.759
Altre differenze temporanee	240.469	57.712	0	0	0	0	240.469	57.713
Fair Value strumenti derivati	241.780.273	58.027.265	0	0	(20.907.321)	(5.017.757)	220.872.952	53.009.507
Attività per imposte anticipate	885.172.979	212.441.515	0	0	(20.907.321)	(5.017.757)	864.265.658	207.423.758

Brescia, 27 settembre 2024

Il sottoscritto Matteo Milanesi, nato a Pavia il 23 marzo 1970 e domiciliato per la carica in via Flero 28, Brescia, Codice Fiscale MLNMTT70C23G388J, in qualità di Direttore Generale di SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.P.A., (la "**Società**") con sede in Brescia, via Flero 28, C.F., P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia 02508160989, REA 455412, dichiara che la Relazione Semestrale chiusa al 30 giugno 2024, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società alla medesima data.

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Il Direttore Generale
Matteo Milanesi



Soggetta alla direzione e coordinamento
di ALEATICA SAU

Sede Legale: Via Flero, 28 – 25125 Brescia
Centro Direzionale Tre Torri – Torre Nord – 5° Piano
Tel. 030 2926311 – FAX 030 2897630
E-mail: info@brebemi.it
PEC: sdpbrebemi@legalmail.it

www.brebemi.it

